



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

**SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2020
(PRIMO SEMESTRE 2020)**

Redatta secondo il principio contabile internazionale IAS 34

INDICE

1.	ORGANI E CARICHE SOCIALI.....	3
2.	RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	4
2.1.	Premessa	4
2.2.	Organizzazione del Gruppo.....	4
2.3.	Informazioni riguardanti i risultati economici del Gruppo	6
2.3.1.	<i>Ricavi</i>	9
2.3.2.	<i>EBITDA</i>	9
2.3.3.	<i>Risultato operativo (EBIT)</i>	10
2.3.4.	<i>Proventi/oneri della gestione finanziaria</i>	11
2.3.5.	<i>Imposte</i>	11
2.3.6.	<i>Utile netto del periodo</i>	11
2.4.	Informazioni riguardanti le risorse finanziarie del Gruppo.....	11
2.4.1.	<i>Indebitamento finanziario corrente e non corrente</i>	12
2.4.2.	<i>Indicazione delle fonti e degli impieghi e descrizione dei flussi monetari</i>	12
2.4.3.	<i>Movimentazione del capitale circolante netto</i>	14
2.5.	Evoluzione prevedibile della gestione e del mercato.....	14
2.5.1.	<i>Evoluzione del mercato italiano dei mutui residenziali</i>	14
2.5.2.	<i>Divisione Broking</i>	15
2.5.3.	<i>Divisione BPO</i>	16
2.6.	Altre informazioni	18
3.	BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2020.....	20
3.1.	Situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 30 giugno 2020 ed al 31 dicembre 2019 ..	20
3.2.	Conto economico consolidato per i semestri chiusi al 30 giugno 2020 e 2019.....	21
3.3.	Conto economico complessivo consolidato per i semestri chiusi al 30 giugno 2020 e 2019..	22
3.4.	Rendiconto finanziario consolidato per i semestri chiusi al 30 giugno 2020 e 2019	23
3.5.	Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2020 e 2019.....	24
3.6.	Note esplicative.....	25
4.	ATTESTAZIONE EX ART. 154-BIS COMMA 5 D. LGS. 58/1998.....	48
5.	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO.....	49

1. ORGANI E CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Marco Pescarmona ^{(1) (3) (5) (7)}
Amministratore Delegato	Alessandro Fracassi ^{(2) (3) (5)}
Amministratori	Anna Maria Artoni ⁽⁴⁾ Fausto Boni Chiara Burberi ⁽⁴⁾ Matteo De Brabant Giulia Bianchi Frangipane ⁽⁴⁾ Klaus Gummerer ^{(4) (6)} Valeria Lattuada ⁽⁴⁾ Marco Zampetti

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Stefano Gnocchi
Sindaci Effettivi	Paolo Burlando Francesca Masotti
Sindaci Supplenti	Raffaele Garzone Barbara Premoli

SOCIETÀ DI REVISIONE	EY S.p.A.
----------------------	-----------

COMITATI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Comitato Controllo e Rischi

Presidente	Chiara Burberi Giulia Bianchi Frangipane Marco Zampetti
------------	---

Comitato per le Remunerazioni e le Incentivazioni Azionarie

Presidente	Anna Maria Artoni Valeria Lattuada Matteo De Brabant
------------	--

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Presidente	Valeria Lattuada Anna Maria Artoni Klaus Gummerer
------------	---

- (1) Al Presidente spetta la rappresentanza legale della Società.
- (2) All'Amministratore Delegato spetta la rappresentanza legale della Società in via disgiunta rispetto al Presidente, nei limiti dei poteri delegati.
- (3) Amministratore Esecutivo.
- (4) Amministratori non esecutivi indipendenti.
- (5) Riveste la carica di amministratore esecutivo in altre società del Gruppo.
- (6) *Lead Independent Director*.
- (7) Amministratore esecutivo preposto a sovrintendere al Sistema di Controllo Interno.

2. RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

2.1. Premessa

Gruppo MutuiOnline S.p.A. (la “**Società**” o “**Emittente**”) è la *holding* di un gruppo di società (il “**Gruppo**”) che ricopre una posizione rilevante nel mercato italiano della comparazione, promozione e intermediazione *on-line* di prodotti di istituzioni finanziarie e di operatori di *e-commerce* (siti principali: www.mutuionline.it, www.prestitionline.it, www.segugio.it e www.trovaprezzi.it) nonché nel mercato italiano dei servizi di *outsourcing* di processi complessi per il settore finanziario.

Per quanto concerne i principi contabili adottati nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 si rimanda alle note esplicative.

Di seguito si illustrano gli aspetti salienti dell’andamento della gestione nel trascorso semestre e dell’attuale struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

2.2. Organizzazione del Gruppo

L’Emittente controlla, anche indirettamente, le seguenti società:

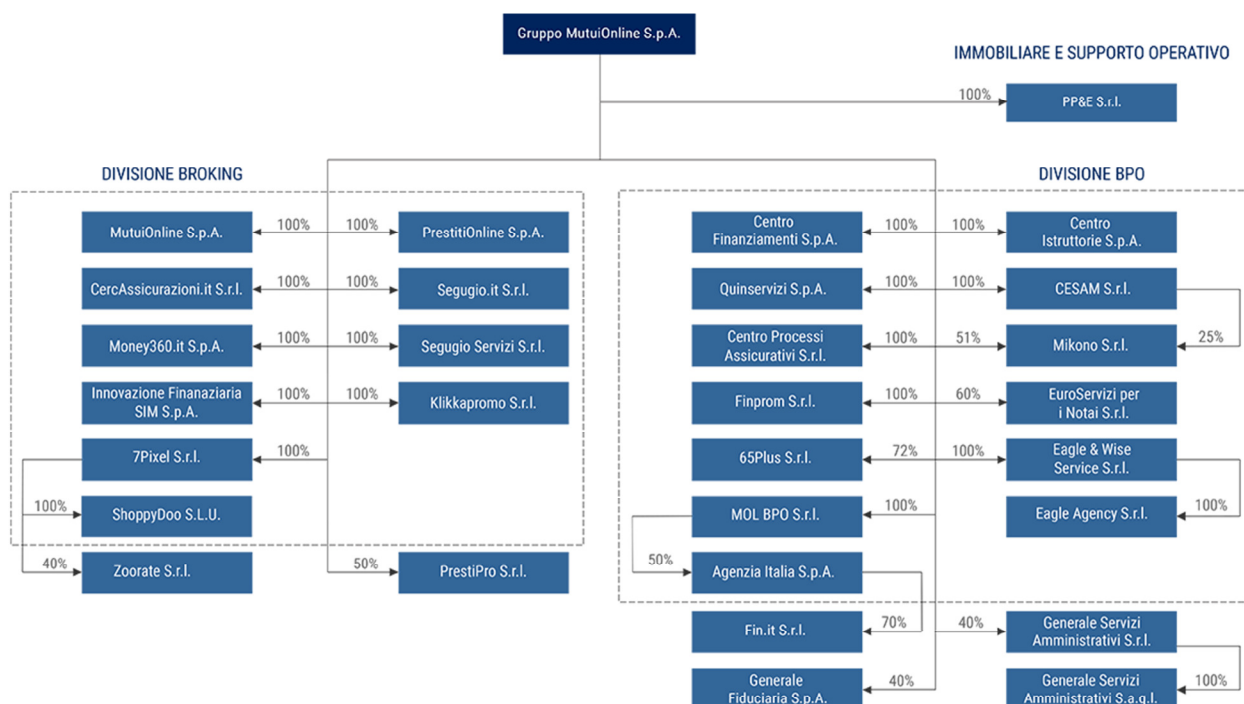
- MutuiOnline S.p.A., Money360.it S.p.A., PrestitiOnline S.p.A., CercAssicurazioni.it S.r.l., Segugio.it S.r.l., Segugio Servizi S.r.l., 7Pixel S.r.l., ShoppyDoo S.L.U. (società di diritto spagnolo), Klikkapromo S.r.l. e Innovazione Finanziaria SIM S.p.A.: società che operano nel mercato della comparazione, promozione, collocamento e/o intermediazione *on-line* di prodotti di istituzioni finanziarie e di operatori di *e-commerce* a privati e famiglie e che assieme costituiscono la “**Divisione Broking**” del Gruppo;
- Centro Istruttorie S.p.A., Centro Finanziamenti S.p.A., Quinservizi S.p.A., CESAM S.r.l., Mikono S.r.l., Centro Processi Assicurativi S.r.l., EuroServizi per i Notai S.r.l., MOL BPO S.r.l., Agenzia Italia S.p.A., 65Plus S.r.l., Eagle & Wise Service S.r.l., Eagle Agency S.r.l. e Finprom S.r.l. (società di diritto rumeno): società attive nel mercato dei servizi di *outsourcing* di processi complessi per il settore dei servizi finanziari e che assieme costituiscono la “**Divisione BPO**” (acronimo di *Business Process Outsourcing*) del Gruppo;
- PP&E S.r.l.: società che effettua servizi di locazione immobiliare e supporto operativo a favore delle altre società operative italiane del Gruppo.

Tutte le società sopra indicate sono integralmente controllate dall’Emittente, con l’eccezione di EuroServizi per i Notai S.r.l. (controllata al 60%), Agenzia Italia S.p.A. (controllata con una partecipazione del 50%) e Mikono S.r.l. (controllata al 76%).

Inoltre, l’Emittente possiede il 40% del capitale di Generale Servizi Amministrativi S.r.l., il 40% del capitale di Zoorate S.r.l. tramite la controllata 7Pixel S.r.l., il 50% del capitale della *joint venture* PrestiPro S.r.l., il 40% del capitale di Generale Fiduciaria S.p.A. e il 70% del capitale di Fin.it S.r.l. tramite la controllata Agenzia Italia S.p.A..

In data 21 gennaio 2020, in seguito alla registrazione dell’atto di fusione, si è completato il processo di fusione per incorporazione di IN.SE.CO. S.r.l. e Eagle NPL Service S.r.l. in Quinservizi S.p.A., con efficacia contabile dal 1° gennaio 2020.

Pertanto, l’area di consolidamento al 30 giugno 2020 è la seguente.



Divisione Broking

La Divisione Broking opera nel mercato italiano della distribuzione di prodotti di finanziamento con un modello di mediazione creditizia, nella distribuzione di prodotti assicurativi con un modello di *broker* e nella promozione di operatori di *e-commerce*. L'attività svolta da tale Divisione è articolata principalmente sulle seguenti Linee di Business, distinte per tipo di prodotto intermedio:

- Broking Mutui:** svolge attività nel mercato della distribuzione di prodotti di mutuo principalmente attraverso canali remoti (sito www.mutuionline.it) nonché tramite una rete di agenti sul territorio;
- Broking Prestiti:** svolge attività nel mercato della distribuzione di prodotti di credito al consumo (prevalentemente prestiti personali) attraverso canali remoti (sito www.prestitionline.it);
- Broking Assicurazioni:** svolge attività nel mercato della distribuzione di prodotti assicurativi principalmente nei rami RC Auto e Auto Rischi Diversi attraverso canali remoti (sito www.cercassicurazioni.it);
- Comparazione Prezzi E-Commerce:** svolge attività di comparazione e di promozione delle offerte di operatori *e-commerce* (sito www.trovaprezzi.it).

L'attività della Divisione Broking si esplica altresì tramite il marchio “**Segugio.it**” (sito www.segugio.it), che opera come comparatore multimarca di prodotti assicurativi e creditizi, spinto principalmente da comunicazione pubblicitaria televisiva ed Internet focalizzata sui prodotti assicurativi. Le singole sezioni del sito sono tuttavia gestite dalle società prodotto del Gruppo ed i relativi ricavi vengono riportati all'interno delle singole Linee di Business sopra riportate.

La Divisione Broking effettua altresì, tramite i siti www.confrontaconti.it e www.segugio.it, attività di comparazione e/o promozione di ulteriori prodotti, tra cui i principali sono conti bancari (conti correnti e conti di deposito) e utenze (connettività, elettricità, gas).

Inoltre, la controllata Innovazione Finanziaria SIM S.p.A., autorizzata all'esercizio professionale nei confronti del pubblico del servizio di collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia di cui all'art. 1, comma 5, lett. c-*bis*), del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 gestisce tramite il sito www.fondionline.it un "supermercato" *on-line* di fondi di investimento.

Divisione BPO

La Divisione BPO svolge servizi gestione in *outsourcing* di processi critici a beneficio di banche, intermediari finanziari, compagnie assicurative, società di investimento, con un elevato livello di specializzazione in alcuni *vertical* di riferimento.

L'attività di *outsourcing* svolta dalla Divisione BPO è articolata su sei differenti Linee di Business, distinte per tipologia di servizio offerto e/o tipologia di prodotto sottostante:

- (a) **BPO Mutui:** offre servizi di gestione a distanza di processi commerciali per prodotti di finanziamento e di gestione dei processi di istruttoria mutui; in tale Linea di Business sono ricompresi i servizi in ambito paranotariale;
- (b) **BPO Servizi Immobiliari** offre servizi peritali immobiliari e servizi tecnici immobiliari rivolti a operatori del settore finanziario;
- (c) **BPO Finanziamenti:** offre servizi di gestione dei processi propedeutici all'erogazione nonché servizi di *servicing* di portafogli per prestiti garantiti da cessione del quinto dello stipendio o della pensione, e per finanziamenti alle imprese, anche assistiti da garanzia dallo Stato;
- (d) **BPO Assicurazioni:** offre servizi di gestione e liquidazione sinistri assicurativi di massa non auto in *outsourcing*;
- (e) **BPO Servizi di Investimento:** offre soluzioni complete di servizi operativi e piattaforme tecnologiche a società di investimento e di gestione;
- (f) **BPO Leasing/Noleggio:** offre servizi amministrativi in *outsourcing* per operatori di *leasing* e noleggio a lungo termine.

2.3. Informazioni riguardanti i risultati economici del Gruppo

Di seguito sono descritti i principali fattori che hanno influenzato la gestione operativa del Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2020. I dati economici e i flussi di cassa del semestre chiuso al 30 giugno 2020 sono presentati in forma comparativa con il medesimo periodo dell'anno precedente.

La tabella di seguito riportata espone i dati consolidati di conto economico del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2020 e 2019, unitamente all'incidenza sui ricavi del Gruppo di ciascuna voce.

<i>(migliaia di Euro)</i>	Semestri chiusi al				Variazione %
	30 giugno 2020	(a)	30 giugno 2019	(a)	
Ricavi	120.096	100,0%	107.976	100,0%	11,2%
Altri proventi	1.909	1,6%	1.886	1,7%	1,2%
Costi interni di sviluppo capitalizzati	1.935	1,6%	1.092	1,0%	77,2%
Costi per prestazioni di servizi	(49.329)	-41,1%	(42.274)	-39,2%	16,7%
Costo del personale	(35.664)	-29,7%	(34.220)	-31,7%	4,2%
Altri costi operativi	(4.661)	-3,9%	(3.312)	-3,1%	40,7%
Ammortamenti	(6.700)	-5,6%	(5.514)	-5,1%	21,5%
Risultato operativo	27.586	23,0%	25.634	23,7%	7,6%
Proventi finanziari	169	0,1%	2.035	1,9%	-91,7%
Oneri finanziari	(667)	-0,6%	(665)	-0,6%	0,3%
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	(53)	0,0%	371	0,3%	N/A
Proventi/(Oneri) da attività/passività finanziarie	(183)	-0,2%	(261)	-0,2%	-29,9%
Risultato prima delle imposte	26.852	22,4%	27.114	25,1%	-1,0%
Imposte	(6.444)	-5,4%	(6.724)	-6,2%	-4,2%
Risultato netto	20.408	17,0%	20.390	18,9%	0,1%

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi

Per una più immediata confrontabilità dei dati con quanto riportato nelle relazioni trimestrali consolidate, riportiamo nella seguente tabella il conto economico consolidato degli ultimi cinque trimestri:

	Trimestri chiusi al				
	30 giugno 2020	31 marzo 2020	31 dicembre 2019	30 settembre 2019	30 giugno 2019
<i>(migliaia di Euro)</i>					
Ricavi	61.954	58.142	63.332	48.627	54.358
Altri proventi	1.069	840	1.145	1.179	980
Costi interni di sviluppo capitalizzati	1.166	769	585	540	927
Costi per prestazioni di servizi	(24.389)	(24.940)	(24.718)	(18.947)	(20.856)
Costo del personale	(17.971)	(17.693)	(18.855)	(15.579)	(17.723)
Altri costi operativi	(2.150)	(2.511)	(2.429)	(2.012)	(1.552)
Ammortamenti	(3.257)	(3.443)	(4.967)	(2.763)	(2.873)
Risultato operativo	16.422	11.164	14.093	11.045	13.261
Proventi finanziari	88	81	15	49	1.923
Oneri finanziari	(315)	(352)	(343)	(305)	(328)
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	(92)	39	(115)	(150)	311
Proventi/(Oneri) da attività/passività finanziarie	(237)	54	1.288	(518)	(152)
Risultato prima delle imposte	15.866	10.986	14.938	10.121	15.015
Imposte	(3.379)	(3.065)	(2.294)	(2.510)	(3.606)
Risultato netto	12.487	7.921	12.644	7.611	11.409

2.3.1. Ricavi

Nella tabella che segue vengono dettagliate le componenti economiche dei ricavi per i semestri chiusi al 30 giugno 2020 e 2019 ripartite per Divisione e per Linea di Business:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Semestri chiusi al				Variazione %
	30 giugno 2020	(a)	30 giugno 2019	(a)	
Broking Mutui	20.757	17,3%	18.346	17,0%	13,1%
Broking Prestiti	2.089	1,7%	3.181	2,9%	-34,3%
Broking Assicurazioni	9.841	8,2%	8.072	7,5%	21,9%
Comparazione Prezzi E-Commerce	16.689	13,9%	10.440	9,7%	59,9%
Altri ricavi Divisione Broking	1.244	1,0%	1.230	1,1%	1,1%
Totale ricavi Divisione Broking	50.620	42,1%	41.269	38,2%	22,7%
BPO Mutui	26.817	22,3%	22.911	21,2%	17,0%
BPO Servizi immobiliari	8.772	7,3%	8.982	8,3%	-2,3%
BPO Finanziamenti	12.743	10,6%	11.338	10,5%	12,4%
BPO Assicurazioni	1.779	1,5%	2.621	2,4%	-32,1%
BPO Servizi di Investimento	4.826	4,0%	4.728	4,4%	2,1%
BPO Leasing/Noleggio	14.248	11,9%	15.538	14,4%	-8,3%
Altri ricavi Divisione BPO	291	0,2%	589	0,5%	-50,6%
Totale ricavi Divisione BPO	69.476	57,9%	66.707	61,8%	4,2%
Totale ricavi	120.096	100,0%	107.976	100,0%	11,2%

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2020, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, i ricavi registrano un incremento dell'11,2%, passando da Euro 107.976 migliaia nel primo semestre 2019 ad Euro 120.096 migliaia nel primo semestre 2020.

La crescita dei ricavi riguarda sia la Divisione Broking, che registra nel primo semestre un incremento dei ricavi del 22,7%, passando da Euro 41.269 migliaia nel 2019 ad Euro 50.620 migliaia nel 2020, sia la Divisione BPO, che registra un incremento del 4,2% dei ricavi, passando da Euro 66.707 migliaia nel primo semestre 2019 ad Euro 69.476 migliaia nel primo semestre 2020.

In relazione alla Divisione Broking, la crescita dei ricavi, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, è dovuta principalmente al contributo della Comparazione Prezzi E-Commerce, del Broking Mutui, Broking Assicurazioni e, ed è parzialmente compensata dal calo del Broking Prestiti.

Per quanto riguarda la Divisione BPO, la crescita dei ricavi è legata principalmente all'incremento dei ricavi del BPO Mutui e del BPO Finanziamenti, ed è parzialmente compensata dal calo del BPO Assicurazioni e del BPO Leasing/Noleggio.

2.3.2. EBITDA

L'EBITDA è dato dal risultato al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, dei proventi e degli oneri finanziari e delle imposte.

Nella tabella che segue viene dettagliato l'EBITDA per i semestri chiusi al 30 giugno 2020 e 2019 ripartito per divisione:

(migliaia di Euro)	Semestri chiusi al				Variazione %
	30 giugno 2020	(a)	30 giugno 2019	(a)	
EBITDA	34.286	28,5%	31.148	28,8%	10,1%
di cui					
Divisione Broking	19.630	38,8%	14.317	34,7%	37,1%
Divisione BPO	14.656	21,1%	16.831	25,2%	-12,9%

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi, suddivisi per Divisione

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2020, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, l'EBITDA registra un incremento del 10,1% passando da Euro 31.148 migliaia nel primo semestre 2019 ad Euro 34.286 migliaia nel primo semestre 2020.

Tale risultato è da attribuirsi alla crescita dell'EBITDA della Divisione Broking, in aumento del 37,1%, solo in parte compensato dal calo dell'EBITDA della Divisione BPO.

2.3.3. Risultato operativo (EBIT)

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2020, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, il risultato operativo (EBIT) registra un incremento dell'8,6% passando da Euro 25.634 migliaia nel primo semestre 2019 ad Euro 27.845 migliaia nel primo semestre 2020.

(migliaia di Euro)	Semestri chiusi al				Variazione %
	30 giugno 2020	(a)	30 giugno 2019	(a)	
Risultato operativo	27.586	23,0%	25.634	23,7%	7,6%
di cui					
Divisione Broking	18.089	35,7%	12.279	29,8%	47,3%
Divisione BPO	9.497	13,7%	13.355	20,0%	-28,9%

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi, suddivisi per Divisione

Il margine operativo per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 è pari al 23,0% dei ricavi, in lieve diminuzione rispetto al margine operativo dell'esercizio precedente, pari al 23,7% dei ricavi.

Tale risultato è da attribuirsi alla contrazione del margine registrato nel semestre dalla Divisione BPO, calato dal 20,0% del primo semestre 2019 al 13,7% del primo semestre 2020, ed è in parte compensato dall'aumento del margine registrato dalla Divisione Broking, passato dal 29,8% del primo semestre 2019 al 35,7% del primo semestre 2020.

La contrazione del margine della Divisione BPO è da attribuirsi al calo dei ricavi delle Linee di Business BPO Leasing/Noleggio e BPO Assicurazioni, ad una maggiore incidenza dei costi indiretti e di struttura, legata sia alla gestione dell'emergenza Covid-19 che alla crescente complessità della Divisione, ed all'ammortamento del maggior valore del *software* riconosciuto a seguito della *purchase price allocation* di Eagle & Wise Service S.r.l., pari a Euro 1.000 migliaia.

L'incremento del margine della Divisione Broking è da attribuirsi all'aumento dei ricavi della Divisione, in parte compensato dall'aumento dei costi di *marketing*.

2.3.4. Proventi/oneri della gestione finanziaria

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2020 la gestione finanziaria ha fatto registrare un risultato negativo pari ad Euro 734 migliaia, dovuto principalmente agli interessi passivi sui finanziamenti in essere nel periodo per Euro 497 migliaia, e agli oneri derivanti dalla valutazione delle attività e passività finanziarie per Euro 183 migliaia.

2.3.5. Imposte

Le imposte sul reddito per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 sono contabilizzate sulla base della migliore stima del tasso di imposta effettivo atteso per l'intero esercizio. Il tasso d'imposta effettivo stimato per l'esercizio 2020 è pari a 24,0%, a fronte di un tasso effettivo del 22,1% per l'intero esercizio 2019.

2.3.6. Utile netto del periodo

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2020 la voce registra una crescita rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, passando da Euro 20.390 migliaia del 2019 ad Euro 20.408 migliaia del 2020 (+0,1%).

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2020, l'utile netto di competenza del Gruppo al netto degli interessi di terzi è pari ad Euro 19.873 migliaia.

2.4. Informazioni riguardanti le risorse finanziarie del Gruppo

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2020 ed al 31 dicembre 2019 è sintetizzabile come segue:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019	Variazione	%
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	82.389	34.654	47.735	137,7%
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-	N/A
C. Titoli detenuti fino alla scadenza o per la negoziazione	1.747	2.184	(437)	-20,0%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	84.136	36.838	47.298	128,4%
E. Crediti finanziari correnti	1.175	918	257	28,0%
F. Debiti bancari correnti	(1.075)	(13.589)	12.514	-92,1%
G. Parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	(16.095)	(13.003)	(3.092)	23,8%
H. Altri debiti finanziari correnti	(2.776)	(2.575)	(201)	7,8%
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(19.946)	(29.167)	9.221	-31,6%
J. Posizione finanziaria corrente netta (D) + (E) + (I)	65.365	8.589	56.776	661,0%
K. Debiti bancari non correnti	(95.622)	(67.561)	(28.061)	41,5%
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	N/A
M. Altri debiti non correnti	(41.295)	(41.089)	(206)	0,5%
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(136.917)	(108.650)	(28.267)	26,0%
O. Posizione finanziaria netta (J) + (N)	(71.552)	(100.061)	28.509	-28,5%

Al 30 giugno 2020, la posizione finanziaria netta del Gruppo è negativa per Euro 71.552 migliaia, in netto rafforzamento rispetto al 31 dicembre 2019 principalmente per effetto della cassa generata dall'attività operativa, in parte compensata dal pagamento di dividendi per Euro 4.510 migliaia.

2.4.1. *Indebitamento finanziario corrente e non corrente*

L'indebitamento finanziario corrente è pari a Euro 19.946 migliaia al 30 giugno 2020 (Euro 29.167 migliaia al 31 dicembre 2019) ed è costituito dalla quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine e delle passività per *leasing*, e dalle passività relative alle linee di credito a breve termine.

A tal proposito si segnala che in data 23 marzo 2020 l'Emittente ha rimborsato il finanziamento a breve termine con Credito Emiliano S.p.A., in scadenza il 25 giugno 2020 per un importo pari a Euro 12.000 migliaia.

L'indebitamento finanziario non corrente al 30 giugno 2020 ed al 31 dicembre 2019 è sintetizzato nella seguente tabella:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
Finanziamenti da banche	95.622	67.561
<i>Scadenza da 1 a 5 anni</i>	90.765	61.218
<i>Scadenza superiore a 5 anni</i>	4.857	6.343
Altre passività finanziarie non correnti	41.295	41.089
<i>Passività stimata esercizio put/call Agenzia Italia S.p.A.</i>	35.504	35.311
<i>Passività non correnti per leasing</i>	5.791	5.778
Totale debiti ed altre passività finanziarie non correnti	136.917	108.650

L'incremento dei finanziamenti non correnti è principalmente riconducibile alla sottoscrizione:

- da parte dell'Emittente, di un contratto di finanziamento con piano di ammortamento con Crédit Agricole Cariparma S.p.A., per un importo pari a Euro 15.000 migliaia, avente scadenza il 30 giugno 2026, con l'applicazione di un tasso di interesse fisso pari all'1,05%;
- da parte dell'Emittente, di un contratto di finanziamento *bullet* con Credito Emiliano S.p.A. per un importo pari a Euro 12.000 migliaia, con scadenza 23 settembre 2021, con l'applicazione di un tasso di interesse fisso pari allo 0,22%; e
- da parte della controllata Agenzia Italia S.p.A., di un contratto di finanziamento con piano di ammortamento con Banco BPM S.p.A., per un importo pari a Euro 10.000 migliaia, avente scadenza il 31 dicembre 2024, con l'applicazione di un tasso di interesse fisso pari 1,09%.

Tale incremento è in parte compensato dal rimborso delle quote capitale in scadenza dei finanziamenti in essere, per Euro 5.853 migliaia.

Le altre passività finanziarie non correnti consistono nella passività stimata per l'esercizio dell'opzione *put/call* sulla residua partecipazione del 50% di Agenzia Italia S.p.A., esercitabile nel corso dell'esercizio 2023, e nelle passività per *leasing* derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.

2.4.2. *Indicazione delle fonti e degli impieghi e descrizione dei flussi monetari*

La tabella di seguito mostra una sintesi dei rendiconti finanziari consolidati per i semestri chiusi al 30 giugno 2020 e 2019:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Semestri chiusi al		Variazione	%
	30 giugno 2020	30 giugno 2019		
A. Flusso monetario dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante netto	30.262	37.087	(6.825)	-18,4%
B. Variazioni del capitale circolante netto	6.553	(20.095)	26.648	132,6%
C. Flusso di cassa netto generato dall'attività operativa (A) + (B)	36.815	16.992	19.823	116,7%
D. Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dalla attività di investimento	321	(53.188)	53.509	100,6%
E. Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	11.109	(10.636)	21.745	204,4%
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo (C) + (D) + (E)	48.245	(46.832)	95.077	203,0%

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2020, il Gruppo ha generato liquidità per Euro 48.245 migliaia contro un ammontare di liquidità assorbita per Euro 46.832 migliaia nel corrispondente periodo dell'esercizio 2019. Tale effetto è attribuibile principalmente al significativo contributo differenziale delle variazioni del capitale circolante netto, dell'attività di investimento e dell'attività di finanziamento.

Flussi monetari generati dall'attività operativa

La gestione operativa ha generato liquidità nel semestre chiuso al 30 giugno 2020 per Euro 36.815 migliaia, mentre nel semestre chiuso al 30 giugno 2019 aveva generato liquidità per Euro 16.992 migliaia. La crescita è da attribuirsi principalmente alla liquidità generata dal capitale circolante netto, che invece aveva assorbito significativa liquidità nell'esercizio precedente. Per l'analisi delle variazioni del capitale circolante netto si rinvia alla nota 2.4.3.

Flussi monetari assorbiti dall'attività di investimento

L'attività di investimento ha generato cassa per Euro 321 migliaia nel primo semestre 2020 rispetto ad un assorbimento di cassa di Euro 53.188 migliaia nel primo semestre 2019. La generazione di cassa è riconducibile alla cessione di azioni Cerved Group S.p.A., in parte compensata dall'acquisto di nuove azioni Cerved Group S.p.A., e dagli investimenti sostenuti per immobili, impianti e macchinari.

L'assorbimento di cassa del periodo precedente era stato principalmente dovuto all'acquisizione del Gruppo EW per Euro 12.936 migliaia e all'acquisto di azioni Cerved Group S.p.A. per Euro 38.116 migliaia.

Flussi monetari assorbiti dall'attività di finanziamento

L'attività di finanziamento ha generato cassa per Euro 11.109 migliaia nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2020, rispetto ad un assorbimento di cassa di Euro 10.636 migliaia nel primo semestre 2019.

La cassa generata nel primo semestre 2020 è dovuta alla sottoscrizione di nuovi finanziamenti con Crédit Agricole Cariparma S.p.A., Banco BPM S.p.A. e Credito Emiliano S.p.A., per complessivi 37.000 migliaia, ed è in parte compensata dal pagamento di dividendi per Euro 4.510 migliaia, da

acquisti e cessioni di azioni proprie per un importo netto pari a Euro 2.904 migliaia, dai rimborsi delle quote capitale dei finanziamenti in essere per un importo pari ad Euro 5.853 migliaia e dal rimborso del finanziamento a breve termine con Credito Emiliano S.p.A., per un importo pari a Euro 12.000 migliaia.

L'assorbimento di cassa del periodo precedente era stato principalmente dovuto al pagamento di dividendi per Euro 12.292 migliaia, alle operazioni di acquisto e cessione di azioni proprie per un importo netto pari a Euro 5.192 migliaia, al rimborso delle quote capitale dei finanziamenti in essere per un importo pari ad Euro 13.311 migliaia, in parte compensati dalla sottoscrizione di un contratto di finanziamento a breve termine con Credito Emiliano S.p.A., per un importo pari ad Euro 12.000 migliaia.

2.4.3. Movimentazione del capitale circolante netto

La seguente tabella mostra la composizione del capitale circolante netto al 30 giugno 2020 ed al 31 dicembre 2019:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019	Variazione	%
Crediti commerciali	94.559	95.370	(811)	-0,9%
Altre attività correnti e crediti d'imposta	13.546	9.109	4.437	48,7%
Debiti commerciali e altri debiti	(31.908)	(28.113)	(3.795)	13,5%
Passività per imposte correnti	(1.025)	(4.099)	3.074	-75,0%
Altre passività correnti	(33.712)	(24.254)	(9.458)	39,0%
Capitale circolante netto	41.460	48.013	(6.553)	-13,6%

Il capitale circolante netto diminuisce, generando cassa per Euro 6.553 migliaia, nel semestre chiuso al 30 giugno 2020. Tale andamento è legato in particolare all'incremento dei debiti commerciali e delle altre passività correnti (in parte dovuto alla riclassifica a breve termine della passività per il corrispettivo stimato per l'acquisto a termine del residuo 60% di Zoorate S.r.l., per un importo pari a Euro 3.684 migliaia), in parte compensata dalla crescita delle altre attività correnti e alla diminuzione delle passività per imposte correnti.

2.5. Evoluzione prevedibile della gestione e del mercato

2.5.1. Evoluzione del mercato italiano dei mutui residenziali

Dopo una drastica contrazione nei mesi centrali di *lockdown* (marzo e aprile), il mercato dei mutui residenziali risulta nuovamente in crescita anno su anno, grazie alla forte crescita delle surroghe, alimentata da tassi di interesse a lungo termine estremamente bassi, che compensa una moderata contrazione dei mutui di acquisto, riconducibile alla debolezza del contesto economico.

I dati di Assofin, associazione rappresentativa delle principali banche attive nel settore, mostrano un calo anno su anno dei flussi lordi di erogazioni del 29,6% nel mese di marzo e del 20,9% nel mese di aprile 2020 (relativamente ai soli mutui di acquisto il calo negli stessi mesi è rispettivamente del 36,4% e del 30,7%); le erogazioni risultano successivamente in crescita anno su anno del 12,8% a maggio, del 14,6% a giugno e dell'1,8% a luglio 2020 (relativamente ai soli mutui di acquisto si rileva negli stessi mesi un calo rispettivamente del 2,8%, dello 0,6% e del 10,2%).

Per la restante parte del 2020, rimane una forte incertezza relativa agli impatti socioeconomici della pandemia da Covid-19, che rende difficile fornire previsioni attendibili. Allo stato attuale, lo scenario

più verosimile è di una moderata contrazione del mercato dei mutui residenziali, causata da una contrazione a doppia cifra percentuale delle compravendite immobiliari e dal venir progressivamente meno della crescita anno su anno delle surroghe, in quanto l'ultima parte del 2019 era stata già caratterizzata da elevati volumi di rifinanziamenti.

2.5.2. Divisione Broking

La Divisione Broking ha registrato nel secondo trimestre una *performance* al di sopra delle aspettative, per effetto della forte crescita della Comparazione Prezzi E-Commerce nel periodo di *lockdown* e immediatamente successivo e della rapida ripresa del Broking Mutui e Broking Assicurazioni successivamente al termine del *lockdown*.

Per la restante parte dell'esercizio, è ipotizzabile una moderata crescita anno su anno, in conseguenza dell'andamento delle diverse Linee di Business, secondo quanto indicato nel seguito. Resta tuttavia incerta qualsiasi previsione, a causa dell'imprevedibilità dell'evoluzione sia della situazione sanitaria che di quella economica in Italia e nel mondo.

Broking Mutui

Complessivamente i ricavi del Broking Mutui risultano in crescita anno su anno anche nel secondo trimestre del 2020, grazie alla ripresa delle erogazioni post-*lockdown* e all'incremento di quota di mercato dei canali remoti verosimilmente attribuibile alle restrizioni all'accesso alle filiali bancarie.

Per i mesi successivi, in un contesto di elevata incertezza, lo scenario più probabile è un significativo rallentamento della crescita anno su anno, anche per via della forte accelerazione del *business* registrata della seconda parte del 2019, che rende il confronto sfidante.

Broking Prestiti

Il Broking Prestiti, dopo aver subito un calo rilevante nel periodo di *lockdown*, ha goduto solo di una modesta ripresa, principalmente per l'attuale grande prudenza delle finanziarie nell'erogazioni di nuovi prestiti personali.

Continuano invece gli sforzi di miglioramento del servizio e di ampliamento dell'offerta prodotti, che potranno portare benefici nella seconda parte dell'esercizio.

Broking Assicurazioni

Venuto meno il *lockdown*, si è osservata una significativa crescita anno su anno dei volumi di nuovi contratti intermediati. Verosimilmente, molte polizze non rinnovate durante i mesi di marzo ed aprile sono state sottoscritte da maggio in poi, il che ha spinto i volumi nella seconda parte del trimestre.

Per la restante parte dell'esercizio è ipotizzabile una crescita anno su anno di ricavi e nuovi contratti, anche per una verosimile maggiore propensione della clientela all'utilizzo dei canali remoti.

Comparazione Prezzi E-Commerce

Il business della Comparazione Prezzi E-Commerce ha registrato nei mesi di *lockdown* e nel periodo immediatamente successivo una *performance* molto forte, sia per l'aumentata domanda di acquisti *online* sia per la minor competitività del mercato della pubblicità *online*, in cui Amazon è stata per diversi mesi inattiva.

La situazione risulta tuttavia in corso di normalizzazione, con un progressivo venir meno della crescita anno su anno finora riscontrata, anche per effetto di una minor visibilità organica sui motori di ricerca.

2.5.3. Divisione BPO

Il fatturato della Divisione BPO si è dimostrato resiliente durante questo periodo di crisi legato all'emergenza sanitaria, attestandosi poco sopra il quello dello stesso periodo dello scorso anno.

Al tempo stesso, si nota un peggioramento significativo della marginalità operativa della Divisione. Concentrando l'analisi sull'EBITDA, tale peggioramento è legato a principalmente a due fattori. Da un lato si registra l'aumento dell'incidenza dei costi indiretti e di struttura (operativi e del personale), che è legato sia alla gestione dell'emergenza Covid-19 sia alla crescente complessità della Divisione, e il cui impatto potrà essere diluito, grazie alla leva operativa, al momento di un riavvicinamento ai tassi di crescita sperimentati in passato. D'altro lato, si registra un "effetto di mix", poiché pur nella sostanziale stabilità del fatturato, è quasi raddoppiato il peso dei servizi para-notarili, la cui marginalità è significativamente minore rispetto alle altre attività in ambito mutui.

In termini di marginalità, al netto dei costi indiretti, la Divisione nel suo complesso è rimasta stabile, ma con significative differenze tra i diversi business, che hanno mostrato un'esposizione diversa alle problematiche create dall'emergenza sanitaria, e anche una diversa capacità di reazione, spesso funzione della loro dimensione, come meglio dettagliato in seguito.

Rimane difficile fare previsioni per la seconda metà dell'anno, in considerazione dell'incertezza legata all'emergenza sanitaria e agli eventuali provvedimenti restrittivi delle attività economiche che potrebbero essere adottati dal governo.

È ragionevole attendersi, comunque, un risultato di fatturato in linea o leggermente superiore a quello del 2019, e un EBITDA in termini percentuali in linea con quello registrato nella prima metà dell'anno.

Rimangono immutate le prospettive strategiche positive di medio periodo: la solidità patrimoniale, l'affidabilità dei servizi e delle piattaforme della Divisione, mostrate in questo periodo complesso e delicato per tutti i clienti, rinforzano il posizionamento competitivo per le opportunità future.

BPO Mutui

La *performance* della Linea di Business è stata superiore alle attese con una crescita del giro d'affari a doppia cifra, legato, soprattutto nel secondo trimestre, ai servizi para-notarili, il cui incremento significativo ha più che compensato l'andamento delle altre attività in ambito mutui, che si sono invece contratte rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. L'andamento "divergente" è legato alla diversa base clienti delle due aree: molto ampia e legata al mercato quella dei servizi para-notarili, più ristretta quella dell'*outsourcing* completo dell'istruttoria, che risente quindi delle strategie e degli andamenti specifici dei singoli clienti. Nei prossimi mesi ci si attende una prosecuzione della crescita guidata dai servizi para-notarili, ed è attesa la ripresa delle attività con una banca cliente impattata a partire dalla seconda metà dello scorso anno da un provvedimento regolamentare restrittivo.

BPO Servizi Immobiliari

È uno dei business che ha risentito di più, nei mesi di marzo e aprile delle limitazioni alla mobilità imposte per contrastare la pandemia, chiudendo il primo semestre del 2020 in sostanziale parità con lo stesso periodo dell'anno precedente, pur disponendo di una più ampia base clienti. Nei mesi di

maggio e soprattutto di giugno si è assistito ad un progressivo recupero, che prelude ad un secondo semestre in crescita rispetto al 2019.

BPO Finanziamenti

La Linea di Business ha mostrato importanti tassi di crescita del fatturato, soprattutto nel secondo trimestre dell'anno, migliorando al contempo la marginalità operativa. La crescita del fatturato è dovuta principalmente all'estensione della gamma di offerta di outsourcing: ai tradizionali servizi in ambito cessione del quinto sono stati quest'anno affiancati servizi di gestione delle istruttorie per l'erogazione di prestiti alle imprese, con garanzia accessoria dello Stato. Si tratta di un ambito in cui, fin dallo scorso anno, il *management* della linea stava investendo e che ha subito un'accelerazione importante legata agli interventi a supporto delle PMI emanati dal governo in risposta all'emergenza Covid-19.

Pur attendendosi una normalizzazione dei volumi gestiti, è da segnalare che questa estensione di perimetro è da considerarsi strutturale (per questo la Linea di Business assume la denominazione "Finanziamenti") e la Divisione potrà in futuro cogliere ulteriori opportunità, sia ampliando la base clienti, sia estendendo i servizi anche alla fase di *servicing* dei portafogli ora in fase di erogazione.

Si segnala infine che in questa Linea di Business sono ora concentrate tutte le attività di recupero crediti svolte dalla Divisione.

BPO Assicurazioni

I servizi dedicati alle Assicurazioni hanno visto una contrazione importante dei volumi, durante l'emergenza pandemia. La riduzione del fatturato ha impattato in maniera importante, seppur temporanea, la marginalità della Linea di Business, per la relativa incomprimibilità dei costi indiretti. Le prospettive per la seconda parte del 2020 appaiono in leggero miglioramento a partire dal mese di luglio.

BPO Servizi di Investimento

La Linea di Business dedicata ai servizi di investimento è sostanzialmente stabile. Durante la prima fase dell'emergenza si è dovuto gestire un aumento straordinario dei volumi legato alle attività di ribilanciamento dei portafogli da parte degli utenti finali delle società di investimento clienti, che è stato poi compensato da una minore attività nel secondo trimestre. L'*outlook* per il resto del 2020 è di sostanziale stabilità.

BPO Leasing/Noleggio

Il settore *automotive*, principale mercato di riferimento per Agenzia Italia S.p.A è stato tra i più impattati dai riflessi economici dell'emergenza pandemia, sia per le restrizioni imposte alle attività commerciali e amministrative, sia per la riduzione della domanda dei consumatori.

Nel secondo trimestre, il giro di affari della Linea di Business si è ridotto di oltre il 20%, ma grazie, ad un inizio 2020 di forte crescita, la diminuzione del fatturato nel semestre è stata contenuta.

Il ricorso agli ammortizzatori sociali, e la crescita di qualche business accessorio legato all'emergenza (ad es. gestione moratorie delle rate sui portafogli di *leasing*) hanno permesso di mantenere la marginalità percentuale in linea con lo scorso anno.

Per la seconda metà del 2020, ci si attende un recupero, già visibile, del volume di affari rispetto al secondo trimestre. Il fatturato complessivo dell'anno dovrebbe comunque risultare inferiore a quello del 2019, di circa il 10%, con una marginalità operativa stabile in termini percentuali.

2.6. Altre informazioni

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 70, comma 8 del Regolamento Emittenti, il Gruppo ha aderito al regime di *opt-out* di cui agli articoli 70, comma 8 e 71, comma 1-bis del Regolamento Emittenti, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.



BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2020

Redatto secondo il principio contabile internazionale IAS 34

3. BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2020

3.1. Situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 30 giugno 2020 ed al 31 dicembre 2019

<i>(migliaia di Euro)</i>	Nota	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
ATTIVITA'			
Immobilizzazioni immateriali	6	105.192	107.282
Immobili, impianti e macchinari	6	25.409	25.512
Partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto	7	1.733	1.786
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	8	42.966	54.354
Attività per imposte anticipate		-	137
Altre attività non correnti		602	602
<i>(di cui) con parti correlate</i>		190	190
Totale attività non correnti		175.902	189.673
Disponibilità liquide	9	82.389	34.654
Crediti commerciali	10	94.559	95.370
<i>(di cui) con parti correlate</i>		25	34
Crediti di imposta	11	7.627	4.313
Altre attività correnti	12	5.919	4.796
<i>(di cui) con parti correlate</i>		1.222	918
Totale attività correnti		190.494	139.133
TOTALE ATTIVITA'		366.396	328.806
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	22,23	948	950
Altre riserve	22,23,24	94.894	71.308
Risultato netto		19.873	40.313
Totale patrimonio netto attribuibile ai soci dell'Emittente		115.715	112.571
Patrimonio netto attribuibile a terzi azionisti		1.862	1.627
Totale patrimonio netto		117.577	114.198
Debiti e altre passività finanziarie non correnti	13	136.917	108.650
Fondi per rischi	14	1.804	1.840
Fondi per benefici ai dipendenti	15	14.716	14.098
Passività per imposte differite	16	8.208	-
Altre passività non correnti	17	583	4.387
Totale passività non correnti		162.228	128.975
Debiti e altre passività finanziarie correnti	18	19.946	29.167
Debiti commerciali e altri debiti	19	31.908	28.113
<i>(di cui) con parti correlate</i>		493	358
Passività per imposte correnti	20	1.025	4.099
Altre passività correnti	21	33.712	24.254
Totale passività correnti		86.591	85.633
TOTALE PASSIVITÀ		248.819	214.608
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		366.396	328.806

3.2. Conto economico consolidato per i semestri chiusi al 30 giugno 2020 e 2019

<i>(migliaia di Euro)</i>	Nota	Semestri chiusi al	
		30 giugno 2020	30 giugno 2019
Ricavi	25	120.096	107.976
<i>(di cui) con parti correlate</i>		23	12
Altri proventi	26	1.909	1.886
<i>(di cui) con parti correlate</i>		9	54
Costi interni di sviluppo capitalizzati	6	1.935	1.092
Costi per prestazioni di servizi	27	(49.329)	(42.274)
<i>(di cui) con parti correlate</i>		(1.107)	(1.130)
Costo del personale	28	(35.664)	(34.220)
Altri costi operativi	29	(4.661)	(3.312)
Ammortamenti	30	(6.700)	(5.514)
Risultato operativo		27.586	25.634
Proventi finanziari		169	2.035
Oneri finanziari	31	(667)	(665)
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	7	(53)	371
Proventi/(Oneri) da attività/passività finanziarie		(183)	(261)
Risultato prima delle imposte		26.852	27.114
Imposte	32	(6.444)	(6.724)
Risultato netto		20.408	20.390
Attribuibile a:			
Soci dell'Emittente		19.873	20.149
Terzi azionisti		535	241
Risultato per azione (Euro)	33	0,53	0,53
Risultato per azione diluito (Euro)	33	0,51	0,51

3.3. Conto economico complessivo consolidato per i semestri chiusi al 30 giugno 2020 e 2019

<i>(migliaia di Euro)</i>	Nota	Semestri chiusi al 30 giugno 2020	30 giugno 2019
Risultato netto		20.408	20.390
Valutazione attività finanziarie al <i>fair value</i>	8	(9.976)	1.675
Effetto fiscale su valutazione attività finanziarie al <i>fair value</i>		86	(20)
Differenze da conversione		(44)	3
Totale componenti del conto economico complessivo		(9.934)	1.658
Risultato netto complessivo del periodo		10.474	22.048
Attribuibile a:			
Soci dell'Emittente		9.939	21.807
Terzi azionisti		535	241

3.4. Rendiconto finanziario consolidato per i semestri chiusi al 30 giugno 2020 e 2019

<i>(migliaia di Euro)</i>	Nota	Semestri chiusi al	
		30 giugno 2020	30 giugno 2019
Utile netto del periodo		20.408	20.390
Ammortamenti	6, 30	6.700	5.514
Oneri relativi a piani di <i>stock option</i>	24	625	539
Svalutazione/Rivalutazione attività finanziarie e passività finanziarie		183	-
Costi interni di sviluppo capitalizzati	6	(1.935)	(1.092)
Variazione valore partecipazione valutata con il metodo del patrimonio netto	7	53	(373)
Imposte sul reddito pagate		(1.491)	(227)
Variazione dei crediti/debiti commerciali		4.606	(18.243)
Variazione altri crediti/altri debiti		7.084	9.773
Variazione dei fondi per benefici ai dipendenti		618	878
Variazione dei fondi per rischi		(36)	(167)
Flusso di cassa netto generato dall'attività di esercizio		36.815	16.992
Investimenti:			
- Incrementi immobilizzazioni immateriali	6	(81)	(72)
- Incrementi immobili, impianti e macchinari	6	(1.010)	(1.286)
- Acquisizione società controllate al netto della cassa acquisita		-	(11.442)
- Incrementi/(Decrementi) attività finanziarie valutate al fair value		1.121	(40.778)
Disinvestimenti:			
- Rimborso/cessione titoli	8	291	390
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività di investimento		321	(53.188)
Interessi pagati		(477)	(462)
Incremento di passività finanziarie	13	38.436	11.272
Decremento di passività finanziarie	13	(19.436)	(7.792)
Cessione/(acquisto) azioni proprie	23	(2.904)	(2.362)
Pagamento di dividendi	22	(4.510)	(11.292)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività finanziaria		11.109	(10.636)
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo		48.245	(46.832)
Disponibilità liquide nette a inizio periodo		33.065	67.063
Disponibilità liquide nette a fine periodo		81.310	20.231
Disponibilità liquide a inizio periodo	9	34.654	67.876
Scoperti di conto corrente a inizio periodo		(1.589)	(813)
Disponibilità liquide nette ad inizio periodo		33.065	67.063
Disponibilità liquide a fine periodo	9	82.389	24.756
Scoperti di conto corrente a fine periodo		(1.079)	(4.525)
Disponibilità liquide nette a fine periodo		81.310	20.231

3.5. Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2020 e 2019

<i>(migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili portati a nuovo incluso il risultato dell'esercizio	Totale Gruppo	Patrimonio netto e risultato di terzi	Totale
Patrimonio netto al 1° gennaio 2019	954	202	17.563	63.073	81.792	1.154	82.946
Distribuzione dividendi ordinari	-	-	-	(11.292)	(11.292)	-	(11.292)
Applicazione IFRS 16 su PN di apertura	-	-	-	(83)	(83)	-	(83)
Acquisto azioni proprie	(4)	-	(2.886)	-	(2.890)	-	(2.890)
Esercizio <i>stock options</i>	3	-	525	-	528	-	528
Oneri relativi a piani di <i>stock option</i>	-	-	539	-	539	-	539
Altri movimenti	-	-	-	-	-	174	174
Risultato netto complessivo del periodo	-	-	-	21.807	21.807	241	22.048
Patrimonio netto al 30 giugno 2019	953	202	15.741	73.505	90.401	1.569	91.970
Patrimonio netto al 1° gennaio 2020	950	202	26.651	84.768	112.571	1.627	114.198
Distribuzione dividendi ordinari	-	-	-	(4.510)	(4.510)	(300)	(4.810)
Acquisto azioni proprie	(5)	-	(3.625)	-	(3.630)	-	(3.630)
Esercizio <i>stock options</i>	3	-	723	-	726	-	726
Oneri relativi a piani di <i>stock option</i>	-	-	625	-	625	-	625
Altri movimenti	-	-	-	(6)	(6)	-	(6)
Risultato netto complessivo del periodo	-	-	(9.934)	19.873	9.939	535	10.474
Patrimonio netto al 30 giugno 2020	948	202	14.440	100.125	115.715	1.862	117.577
Nota	22	22	23,24				

3.6. Note esplicative

1. Informazioni generali

Gruppo MutuiOnline S.p.A. (la “Società” o “Emittente”) è la *holding* di un gruppo di società (il “Gruppo”) che ricopre una posizione rilevante nel mercato italiano della comparazione, promozione e intermediazione *on-line* di prodotti di istituzioni finanziarie e di operatori di *e-commerce* (siti principali: www.mutuionline.it, www.prestitionline.it, www.segugio.it e www.trovaprezzi.it) nonché nel mercato italiano dei servizi di *outsourcing* di processi complessi per il settore finanziario.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in Euro, moneta corrente utilizzata nelle economie in cui il Gruppo prevalentemente opera.

Tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle seguenti note, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Si rammenta che le azioni dell’Emittente sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana (“MTA”), segmento STAR.

2. Criteri generali di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato si riferisce al periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2020 ed è stato predisposto in conformità allo IAS 34, concernente l’informativa finanziaria infrannuale. Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio intermedio in forma “sintetica” e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli IFRS nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS. Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in forma “sintetica” e deve pertanto essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato di Gruppo chiuso al 31 dicembre 2019 predisposto in conformità agli IFRS adottati dall’Unione Europea.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è assoggettato a revisione contabile limitata da parte dalla società di revisione.

I principi contabili adottati nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

I dati economici, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa del semestre chiuso al 30 giugno 2020 sono presentati in forma comparativa con il semestre chiuso al 30 giugno 2019. I dati patrimoniali sono presentati in forma comparativa con l’esercizio precedente, chiuso al 31 dicembre 2019.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale alla luce dei risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti, ed è costituito dalla situazione patrimoniale finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle note esplicative.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, sono i medesimi utilizzati per il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019. Si rimanda a tale documento per la descrizione degli stessi.

Le imposte sul reddito sono contabilizzate sulla base della migliore stima del tasso di imposta effettivo atteso per l'intero esercizio.

Con riferimento all'utilizzo di stime contabili si faccia riferimento a quanto indicato nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019.

Si segnala, inoltre, che i seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, applicabili dal 1° gennaio 2020, non sono rilevanti o non hanno generato effetti per il Gruppo:

- emendamenti all'IFRS 3: definizione di "business";
- emendamenti all'IFRS 7, IFRS 9, IFRS 39 "Interest Rate Benchmark Reform;
- emendamenti allo IAS 1 e IAS 8: definizione di "materiale";

Area di consolidamento

L'elenco delle imprese controllate e collegate incluse nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è indicato nella tabella di seguito riportata.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale (in Euro)	Criterio di valutazione	% possesso
65Plus S.r.l.	Milano (Italia)	75.416	Consolidamento integrale	72%
7Pixel S.r.l.	Milano (Italia)	10.500	Consolidamento integrale	100%
Agenzia Italia S.p.A.	Conegliano (Italia)	100.000	Consolidamento integrale	50%
Centro Finanziamenti S.p.A.	Milano (Italia)	2.000.000	Consolidamento integrale	100%
Centro Istruttorie S.p.A.	Milano (Italia)	500.000	Consolidamento integrale	100%
Centro Processi Assicurativi S.r.l.	Milano (Italia)	50.000	Consolidamento integrale	100%
Centro Servizi Asset Mangement S.r.l.	Milano (Italia)	10.000	Consolidamento integrale	100%
CercAssicurazioni.it S.r.l.	Milano (Italia)	100.000	Consolidamento integrale	100%
Eagle & Wise Service S.r.l.	Milano (Italia)	400.000	Consolidamento integrale	100%
Eagle Agency S.r.l.	Milano (Italia)	30.000	Consolidamento integrale	100%
EuroServizi per i Notai S.r.l.	Milano (Italia)	10.000	Consolidamento integrale	60%
Finprom S.r.l.	Arad (Romania)	9.618	Consolidamento integrale	100%
Innovazione Finanziaria SIM S.p.A.	Milano (Italia)	2.000.000	Consolidamento integrale	100%
Klikkapromo S.r.l.	Milano (Italia)	10.000	Consolidamento integrale	100%
Mikono S.r.l.	Milano (Italia)	10.000	Consolidamento integrale	76%
MOL BPO S.r.l.	Milano (Italia)	10.000	Consolidamento integrale	100%
Money360.it S.p.A.	Milano (Italia)	120.000	Consolidamento integrale	100%
MutuiOnline S.p.A.	Milano (Italia)	1.000.000	Consolidamento integrale	100%
PP&E S.r.l.	Milano (Italia)	100.000	Consolidamento integrale	100%
PrestitiOnline S.p.A.	Milano (Italia)	200.000	Consolidamento integrale	100%
Quinservizi S.p.A.	Milano (Italia)	150.000	Consolidamento integrale	100%
Segugio Servizi S.r.l.	Milano (Italia)	10.000	Consolidamento integrale	100%
Segugio.it S.r.l.	Milano (Italia)	10.000	Consolidamento integrale	100%
ShoppDoo S.L.U.	Madrid (Spagna)	3.500	Consolidamento integrale	100%
Generale Fiduciaria S.p.A.	Milano (Italia)	200.000	Patrimonio netto	40%
Generale Servizi Amministrativi S.r.l.	Milano (Italia)	100.000	Patrimonio netto	40%
Fin.it S.r.l.*	Conegliano (Italia)	26.000	Patrimonio netto	70%
PrestiPro S.r.l.	Milano (Italia)	120.000	Patrimonio netto	50%
Zoorate S.r.l.	Milano (Italia)	415.654	Patrimonio netto	40%

* Partecipata indirettamente tramite Agenzia Italia S.p.A.; la percentuale indicata è relativa alla partecipazione detenuta da Agenzia Italia S.p.A.

Per la determinazione del controvalore in Euro dei saldi espressi in valuta estera della controllata rumena Finprom S.r.l. sono utilizzati i seguenti tassi di cambio:

RON/Euro	Al 30 giugno 2020	Al 30 giugno 2019
Saldi patrimoniali	4,840	4,783
Voci di conto economico	4,817	4,746

3. Gestione dei rischi

La gestione dei rischi del Gruppo si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale direttamente coinvolto.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di *top management* del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

Rischio di cambio e rischio di tasso

Ad oggi la politica di gestione delle coperture dei rischi finanziari delle società del Gruppo non prevede il ricorso a strumenti finanziari di copertura dei rischi di tasso in quanto, allo stato attuale, il rischio di incorrere in maggiori costi per interessi passivi a fronte di variazioni sfavorevoli dei tassi di mercato, come meglio analizzato nel seguito, risulta di importo contenuto rispetto ai parametri economici e patrimoniali del Gruppo ed è pertanto ritenuto accettabile se comparato ai costi che andrebbero sostenuti per mitigare o eliminare tale rischio.

Il tasso d'interesse sul finanziamento bancario con Crédit Agricole Cariparma S.p.A., sottoscritto in data 28 giugno 2018, è pari al tasso Euribor a 3 mesi maggiorato dello 0,90%, ed è soggetto a variazione nel corso della durata del contratto in base alla variazione del rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA.

Il tasso d'interesse sul finanziamento bancario con Banca Popolare di Milano S.p.A., sottoscritto in data 27 settembre 2018, è pari al tasso Euribor a 6 mesi maggiorato dell'1,10% sulla linea di credito di Euro 15.000 migliaia, e dell'1,30% sulla linea di credito di Euro 5.000 migliaia. Il tasso è inoltre soggetto a variazione nel corso della durata del contratto in base alla variazione del rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA.

I principali restanti finanziamenti bancari sono tutti a tasso fisso.

Un'eventuale variazione sfavorevole dei tassi di riferimento di un punto percentuale comporterebbe un onere finanziario aggiuntivo pari a Euro 167 migliaia nel secondo semestre dell'esercizio 2020.

Si segnala inoltre che il Gruppo persegue una politica di gestione della liquidità disponibile impiegandola in depositi bancari o altre attività finanziarie a basso rischio e/o prontamente liquidabili.

In merito al rischio di cambio, occorre rilevare che alla data di riferimento della presente relazione non sono presenti attività o passività significative denominate in valuta differente dall'Euro e, pertanto, tale rischio è da ritenersi non significativo.

Rischio di credito

Le attività correnti del Gruppo, ad esclusione delle disponibilità liquide, sono costituite prevalentemente da crediti commerciali per Euro 94.559 migliaia, dei quali lo scaduto lordo al 30 giugno 2020 è pari a Euro 25.772 migliaia, di cui Euro 3.616 migliaia risulta scaduto da oltre 90 giorni.

Gran parte dei crediti lordi scaduti indicati sono stati pagati dai clienti nel corso del mese di luglio e agosto 2020. Alla data di approvazione della presente relazione risultano crediti non ancora incassati, scaduti al 30 giugno 2020, per Euro 5.754 migliaia, di cui Euro 2.358 migliaia riferibili a crediti che erano già scaduti al 30 giugno 2020 da oltre 90 giorni.

I crediti commerciali in questione sono principalmente verso banche ed altri istituti finanziari, assicurazioni, società di *leasing*/noleggio ed enti pubblici, ritenuti altamente solvibili; tuttavia, a fronte di crediti per i quali si ritiene possa insorgere un rischio di credito, è presente un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 4.363 migliaia.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si manifesta quando non si è nelle condizioni di reperire le risorse finanziarie per far fronte all'operatività a breve.

Ai fini di mitigare il rischio di liquidità, la maggior parte dell'indebitamento del Gruppo è a medio-lungo termine.

Il totale delle disponibilità liquide al 30 giugno 2020 è pari a Euro 82.389 migliaia, che, alla luce anche del valore del capitale circolante netto al 30 giugno 2020 è tale da far ritenere che il rischio di liquidità per il Gruppo sia limitato.

Rischio legato all'epidemia di Covid-19

Tale scenario, già approfondito in precedenza, sta avendo impatti importanti sull'economia, sui mercati finanziari e sulla *consumer confidence* a livello italiano e mondiale.

Il Gruppo si è prontamente attivato, anche sulla base delle direttive emanate dal Governo, per arginare i possibili impatti derivanti dalle minacce alla salute per i propri dipendenti, ed ha dotato il personale di tutti gli strumenti necessari per poter continuare a lavorare in condizioni di sicurezza e, ove appropriato, da remoto.

Come descritto nel paragrafo relativo all'andamento e all'evoluzione prevedibile della gestione, le Linee di Business i cui risultati economici sono stati maggiormente impattati, in un senso o nell'altro, dalla pandemia Covid-19 sono:

- BPO Leasing/Noleggio, che ha registrato ricavi in calo dell'8,3% rispetto al primo semestre del 2019, principalmente per effetto delle restrizioni imposte alle attività commerciali e amministrative nel settore *automotive*;
- BPO Servizi Immobiliari e BPO Assicurazioni (con ricavi in calo rispettivamente del 2,3% e del 32,1%), che sono state entrambe caratterizzate da una contrazione dei volumi durante il *lockdown*;
- Broking Prestiti, che ha registrato ricavi in calo del 34,3% rispetto al primo semestre del 2019, principalmente per l'attuale grande prudenza delle società finanziarie nell'erogazioni di nuovi prestiti personali.
- Comparazione Prezzi E-Commerce, che è stata invece impattata positivamente dalle conseguenze della pandemia; tale linea di business ha registrato ricavi in aumento del 59,9% rispetto al 30 giugno 2019, in parte in conseguenza della maggiore domanda di acquisti *online* effettuati durante il *lockdown*.

Alla data di approvazione della presente relazione non è possibile prevedere la durata di tale situazione e quindi valutarne l'impatto economico e finanziario sui risultati dell'esercizio 2020. Riteniamo che le Linee di Business che potrebbero subire maggiormente un impatto del perdurare dell'attuale situazione di emergenza siano nell'ambito della Divisione Broking quelle legate all'erogazione di finanziamenti (Broking Prestiti e, limitatamente ai mutui di acquisto, Broking Mutui), mentre nell'ambito della Divisione BPO siano quelle legate all'erogazione di nuovi mutui (BPO Mutui e BPO Servizi Immobiliari), alle immatricolazioni di veicoli (BPO Leasing/Noleggio) ed alla gestione sinistri (BPO Assicurazioni).

Si segnala in ogni caso che:

- non si sono finora evidenziati significativi ritardi nei pagamenti da clienti, né notizie di particolari difficoltà da parte degli stessi;
- non si prevedono tensioni finanziarie per il Gruppo nel corso dei prossimi mesi.;
- non emergono elementi che possano mettere in discussione il presupposto di continuità aziendale secondo il quale è stato redatto il bilancio.

Rischio operativo e continuità aziendale

La componente tecnologica è un elemento essenziale per l'attività operativa del Gruppo e, pertanto, vi è il rischio che un eventuale malfunzionamento dell'infrastruttura tecnologica possa causare un'interruzione del servizio reso ai clienti o la perdita di dati. Tuttavia, le società del Gruppo hanno approntato una serie di piani, procedure e strumenti finalizzati a garantire la *business continuity* e la salvaguardia dei dati trattati nel proprio ambito di competenza.

Avendo riguardo all'attuale situazione economico patrimoniale, in particolare alle riserve disponibili, e tenuto conto delle positive previsioni reddituali, di generazione di cassa, di andamento del capitale circolante e della situazione finanziaria e patrimoniale, il presente documento è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale.

Si consideri, inoltre, che il Gruppo, come negli anni precedenti, ha realizzato risultati economici positivi, e che anche le previsioni economiche future sono positive. Il Gruppo, infine, è dotato di adeguate risorse finanziarie per far fronte alle proprie obbligazioni future, in un arco temporale pari ad almeno 12 mesi dalla data di approvazione del presente documento.

4. Fair value delle attività e delle passività valutate con il metodo del costo ammortizzato

Il valore contabile delle seguenti attività e passività valutate al costo ammortizzato è rappresentativo del loro *fair value*:

- attività finanziarie valutate al fair value;
- crediti commerciali;
- altre attività correnti;
- debiti commerciali e altri debiti;
- debiti e altre passività finanziarie;
- altre passività correnti.

Tra le attività finanziarie iscritte nel bilancio al 30 giugno 2020 vi sono i titoli detenuti in Cerved Group S.p.A., valutati al *fair value* (categoria 1) con variazioni imputate alla riserva *other comprehensive income* ("OCI"), le quote di un fondo mobiliare valutate al *fair value* (categoria 1) con variazioni imputate a conto economico, nonché titoli relativi a cartolarizzazioni di crediti *non performing*, valutati anch'essi al *fair value* (categoria 2) con variazioni imputate a conto economico.

Tutte le passività finanziarie iscritte nel bilancio al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019 sono valutate al costo ammortizzato ad eccezione degli *earn out*, valutati al *fair value* (categoria 3). La

metodologia di determinazione del *fair value* di tali passività è basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa futuri (*income approach*). Gli oneri derivanti della misurazione di queste passività rilevate nel conto economico del semestre chiuso al 30 giugno 2020 sono pari a Euro 193 migliaia.

5. Informativa di settore

L'Emittente ha individuato quale schema di rappresentazione per settore di attività quello basato sulla tipologia di servizi erogati. In particolare, sono state identificate due Divisioni: Broking e BPO.

Le tabelle che seguono riportano i principali indicatori economici e patrimoniali delle due Divisioni:

Ricavi per Divisione

<i>(migliaia di Euro)</i>	Semestri chiusi al	
	30 giugno 2020	30 giugno 2019
Ricavi Divisione Broking	50.620	41.269
Ricavi Divisione BPO	69.476	66.707
Totale ricavi	120.096	107.976

Risultato operativo per Divisione

<i>(migliaia di Euro)</i>	Semestri chiusi al	
	30 giugno 2020	30 giugno 2019
Risultato operativo Divisione Broking	18.089	12.279
Risultato operativo Divisione BPO	9.497	13.355
Totale risultato operativo	27.586	25.634
Proventi finanziari	169	2.035
Oneri finanziari	(667)	(665)
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	(53)	371
Proventi/(Oneri) da attività/passività finanziarie	(183)	(261)
Risultato prima delle imposte	26.852	27.114

L'allocazione dei costi sostenuti dall'Emittente e da PP&E S.r.l., non direttamente attribuibili ad una specifica Divisione, avviene in funzione del numero di dipendenti e collaboratori delle controllate italiane del Gruppo a fine periodo.

Attività per Divisione

L'allocazione delle immobilizzazioni materiali operanti per entrambe le Divisioni (es. uffici) avviene in funzione degli spazi occupati.

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
Attività Divisione Broking	70.644	71.203
Attività Divisione BPO	161.842	159.142
Non allocato	51.521	63.807
Disponibilità liquide ed equivalenti	82.389	34.654
Totale attività	366.396	328.806

La voce “non allocato” include principalmente il valore delle azioni Cerved Group S.p.A., pari ad Euro 41.221 migliaia al 30 giugno 2020 (Euro 52.170 migliaia al 31 dicembre 2019).

Passività per Divisione

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
Passività Divisione Broking	18.054	20.515
Passività Divisione BPO	77.436	56.192
Non allocato	153.329	137.901
Totale passività	248.819	214.608

La voce “non allocato” include principalmente le passività finanziarie in capo all’Emittente per Euro 135.637 migliaia.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVITÀ NON CORRENTI

6. Immobilizzazioni immateriali ed immobili, impianti e macchinari

Nella tabella seguente riportiamo la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e degli immobili, impianti e macchinari, nel corso del primo semestre 2020 e 2019.

<i>(migliaia di Euro)</i>	Immobilizzazioni immateriali	Immobili, impianti e macchinari	Totale
Saldo iniziale 1 gennaio 2019	98.641	16.995	115.636
IFRS 16 - Effetto al 01.01.2019	-	6.928	6.928
Incrementi	1.164	1.286	2.450
Altri movimenti	12.644	61	12.705
Ammortamenti/svalutazioni	(3.258)	(2.277)	(5.535)
<i>di cui ex IFRS 16</i>	-	(1.093)	(1.093)
Saldo 30 giugno 2019	109.191	22.993	132.184
Saldo iniziale 1 gennaio 2020	107.282	25.512	132.794
Incrementi	2.016	2.491	4.507
Ammortamenti/svalutazioni	(4.106)	(2.594)	(6.700)
<i>di cui ex IFRS 16</i>	-	(1.455)	(1.455)
Saldo 30 giugno 2020	105.192	25.409	130.601

Immobilizzazioni immateriali

Al 30 giugno 2020, il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari ad Euro 105.192 migliaia (Euro 107.282 migliaia al 31 dicembre 2019). Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2020 sono stati contabilizzati incrementi per complessivi Euro 2.016 migliaia relativi a *software* (di cui Euro 1.935 migliaia relativi alla capitalizzazione di costi del personale per sviluppi interni).

La seguente tabella mostra la composizione delle immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2020 ed al 31 dicembre 2019:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
Costi di sviluppo	7.649	9.276
Licenze e diritti simili	480	943
<i>Goodwill</i>	97.063	97.063
Totale immobilizzazioni immateriali	105.192	107.282

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio dei *goodwill* iscritti a bilancio al 30 giugno 2020:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020
Agenzia Italia S.p.A.	45.288
7Pixel S.r.l.	33.374
Eagle&Wise Service S.r.l.	8.292
Quinservizi S.p.A.	6.583
Centro Processi Assicurativi S.r.l.	2.801
CESAM S.r.l.	595
EuroServizi per i Notai S.r.l.	130
Totale goodwill	97.063

Si precisa che, a seguito delle fusioni di IN.SE.CO. S.r.l. in Quinservizi S.p.A. e di Due S.r.l. in CESAM S.r.l., il *management* ritiene che le precedenti CGU riconducibili alle società fuse per incorporazione, non siano più identificabili separatamente, a seguito delle integrazioni dei *business*, dei relativi flussi finanziari in entrata, e delle riorganizzazioni interne derivanti dalle fusioni. Di conseguenza, i valori dei *goodwill* delle CGU Quinservizi S.p.A. e Cesam S.r.l., al 30 giugno 2020, risultano incrementati per un valore pari al *goodwill* delle CGU riconducibili alle società fuse, pari a Euro 2.240 migliaia per IN.SE.CO. S.r.l. e Euro 423 migliaia per Due S.r.l. alla data di fusione.

Il Gruppo effettua il test sulla riduzione di valore del *goodwill* annualmente (al 31 dicembre) e quando le circostanze indicano l'esistenza di un indicatore di riduzione del valore recuperabile del *goodwill*. Il test sulla riduzione durevole di valore del *goodwill* è basato sul calcolo del valore d'uso. Le variabili utilizzate per determinare il valore recuperabile delle diverse CGU sono state illustrate nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2020, sulla base delle analisi delle principali fonti esterne e interne di informazione, non sono emersi indicatori di *impairment* del valore recuperabile delle CGU, ad eccezione della CGU Centro Processi Assicurativi S.r.l., per la quale è stato svolto un test di *impairment*, da cui non è emersa la necessità di effettuare una svalutazione.

Le ipotesi principali adottate con riferimento alla determinazione del valore in uso della CGU sono i flussi di cassa operativi, previsti su un orizzonte temporale esplicito di tre anni, il tasso di sconto e il tasso di crescita utilizzato per la determinazione del valore terminale, pari all'1,3%. Il tasso di sconto utilizzato alla data di riferimento della valutazione è pari al 8,36%.

Infine, dall'analisi di sensitività è emerso che il valore in uso della stessa rimane superiore al valore contabile prevedendo un aumento del tasso di sconto fino al 9,87% o, mantenendo fermo il WACC, prevedendo una riduzione del tasso di crescita implicito fino a -0,41%. Alla luce di ciò gli Amministratori dell'Emittente hanno ritenuto recuperabile il valore di iscrizione dell'avviamento della CGU iscritto nel bilancio consolidato al 30 giugno 2020.

Immobili, impianti e macchinari

Al 30 giugno 2020, il valore netto degli immobili, impianti e macchinari è pari a Euro 25.409 migliaia (Euro 25.512 migliaia al 31 dicembre 2019). Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2020 sono stati contabilizzati incrementi per complessivi Euro 2.491 migliaia (di cui Euro 1.674 migliaia relativi all'effetto IFRS 16). Al netto dell'IFRS 16, gli acquisti fanno riferimento ad impianti e macchinari per Euro 658 migliaia, a terreni e fabbricati per Euro 6 migliaia, e alle altre immobilizzazioni per Euro 153 migliaia.

Di seguito è riportata infine la movimentazione dei valori delle attività per il diritto d'uso e delle passività per *leasing* avvenuta nel semestre:

(migliaia di Euro)	Immobili	Autoveicoli	Totale Immobili, impianti e macchinari	Debiti per <i>leasing</i>
Al 1° gennaio 2020	7.569	496	8.065	8.164
Incrementi / (decrementi)	1.368	306	1.674	360
Ammortamenti	(1.280)	(175)	(1.455)	-
Oneri finanziari	-	-	-	45
Al 30 giugno 2020	7.657	627	8.284	8.569

7. Partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto

La voce è costituita dalla partecipazione nelle collegate Fin.it S.r.l., Generale Fiduciaria S.p.A., Generale Servizi Amministrativi S.r.l., Zoorate S.r.l. e nella *joint venture* PrestiPro S.r.l.

Di seguito si riporta la movimentazione della voce in esame nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2020:

(migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2019	Risultato del periodo di spettanza del Gruppo	Al 30 giugno 2020
Fin.it S.r.l.	268	24	292
Generale Fiduciaria S.p.A.	494	21	515
GSA S.r.l.	265	(145)	120
Prestipro S.r.l.	86	(82)	4
Zoorate S.r.l.	673	129	802
Totale	1.786	(53)	1.733

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2020 l'onere netto derivante dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni nelle società collegate e *joint venture*, è stato pari ad Euro 53 migliaia; tale valore è stato inserito a conto economico nella voce "Proventi/(Oneri) da partecipazioni".

8. Attività finanziarie valutate al fair value

Si riporta di seguito la movimentazione avvenuta nella voce in questione nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2020:

(migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2019	Acquisti / Sottoscrizioni	Rivalutazioni / (Svalutazioni)	Rimborsi / Vendite	Al 30 giugno 2020
Fondo Finint Bond	579	-	(17)	-	562
Titoli ABS Fenice 2014-1	260	-	(130)	-	130
Titoli ABS Fenice 2014-2	1.344	-	-	(291)	1.053
Azioni Cerved Group S.p.A.	52.170	12.041	(9.974)	(13.016)	41.221
Attività finanziarie valutate al fair value	54.353	12.041	(10.121)	(13.307)	42.966

Le attività finanziarie valutate al *fair value* presentano un saldo pari a Euro 42.966 migliaia al 30 giugno 2020 (Euro 54.353 migliaia al 31 dicembre 2019), e includono n. 6.483.080 azioni ordinarie Cerved Group S.p.A. per un valore pari a Euro 41.221 migliaia. Relativamente alle azioni Cerved Group S.p.A., durante il periodo ne sono state vendute 1.496.950 ad un prezzo medio di 8,618 per azione e acquistate 1.980.030 ad un prezzo medio di 6,095 per azione. La voce “Rivalutazioni/(Svalutazioni)” fa riferimento al minor valore di mercato delle azioni già in portafoglio al 31 dicembre 2019, per Euro 10.524 migliaia, e al maggior valore di mercato delle azioni acquistate nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2020, per Euro 550 migliaia.

La voce include inoltre una quota di un fondo comune di investimento mobiliare per Euro 562 migliaia, e di altri titoli *asset backed* (“ABS”) per Euro 1.183 migliaia, rientranti nel contesto di operazioni di cartolarizzazione di crediti *non performing*.

Si precisa che la quota del fondo comune e le azioni Cerved sono valutati al *fair value* con variazioni rilevate in OCI, mentre gli altri titoli sono valutati al *fair value* con variazioni rilevate a conto economico.

ATTIVITÀ CORRENTI

9. Disponibilità liquide

La voce in oggetto è composta da cassa in contanti e da depositi su conti correnti bancari e postali. Sulle disponibilità liquide non esiste alcun vincolo né alcuna restrizione.

Si riporta la composizione della posizione finanziaria netta, così come definita dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019	Variazione	%
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	82.389	34.654	47.735	137,7%
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-	N/A
C. Titoli detenuti fino alla scadenza o per la negoziazione	1.747	2.184	(437)	-20,0%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	84.136	36.838	47.298	128,4%
E. Crediti finanziari correnti	1.175	918	257	28,0%
F. Debiti bancari correnti	(1.075)	(13.589)	12.514	-92,1%
G. Parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	(16.095)	(13.003)	(3.092)	23,8%
H. Altri debiti finanziari correnti	(2.776)	(2.575)	(201)	7,8%
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(19.946)	(29.167)	9.221	-31,6%
J. Posizione finanziaria corrente netta (D) + (E) + (I)	65.365	8.589	56.776	661,0%
K. Debiti bancari non correnti	(95.622)	(67.561)	(28.061)	41,5%
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	N/A
M. Altri debiti non correnti	(41.295)	(41.089)	(206)	0,5%
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(136.917)	(108.650)	(28.267)	26,0%
O. Posizione finanziaria netta (J) + (N)	(71.552)	(100.061)	28.509	-28,5%

La voce “Crediti finanziari correnti” è costituita dal credito nei confronti di Fin.it S.r.l., al di fuori del perimetro di consolidamento integrale in quanto non controllata, nell’ambito dell’attività di tesoreria centralizzata di Agenzia Italia S.p.A..

La voce “Altri debiti non correnti” è rappresentata dalla passività stimata per l’esercizio dell’opzione *put/call* sulla residua partecipazione del 50% di Agenzia Italia S.p.A. per Euro 35.504 migliaia (in aumento di Euro 193 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019, per effetto dell’attualizzazione della

passività), e dalla quota non corrente delle passività per *leasing* derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 per Euro 2.776 migliaia.

10. Crediti commerciali

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
Crediti commerciali	98.922	99.430
(fondo svalutazione crediti)	(4.363)	(4.060)
Totale crediti commerciali	94.559	95.370

I crediti verso clienti sono relativi a normali operazioni di vendita verso clienti nazionali del settore bancario, finanziario, assicurativo e *leasing* nonché, per quanto riconducibile a 7Pixel S.r.l., verso operatori di *e-commerce*.

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio e la movimentazione del fondo svalutazione crediti con riferimento al semestre chiuso al 30 giugno 2020:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2019	Accantonamenti	Utilizzi	Al 30 giugno 2020
Fondo svalutazione crediti	4.060	336	(33)	4.363
Totale	4.060	336	(33)	4.363

L'accantonamento è stato contabilizzato a conto economico nella voce "Altri costi operativi".

Gli accantonamenti del semestre includono principalmente gli adeguamenti al fondo svalutazione crediti contabilizzati dalla controllata Agenzia Italia S.p.A..

11. Crediti di imposta

I crediti di imposta includono tutte quelle attività nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria esigibili o compensabili finanziariamente a breve termine connesse alle sole imposte dirette. Al 30 giugno 2020, l'importo della voce è pari a Euro 7.627 migliaia ed include oltre agli acconti e crediti relativi all'IRES e all'IRAP per Euro 4.704 migliaia, anche il credito di imposta relativo al regime di tassazione ridotta dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali (cosiddetta "Patent Box") per alcune società del Gruppo, pari a Euro 1.875 migliaia.

12. Altre attività correnti

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
Ratei e risconti	1.754	1.009
Fornitori c/anticipi	120	116
Altri crediti diversi	851	706
Credito verso Erario per IVA	2.007	2.031
Crediti verso società collegate	1.187	934
Totale altre attività correnti	5.919	4.796

L'incremento della voce "ratei e risconti" rispetto al 31 dicembre 2019 è dovuto principalmente al pagamento anticipato di canoni annuali per noleggio *software*, per la telefonia e per la manutenzione degli impianti *hardware* del Gruppo.

I crediti verso società collegate sono principalmente costituiti dal credito nei confronti di Fin.it S.r.l. nell'ambito dell'attività di tesoreria centralizzata di Agenzia Italia S.p.A..

PASSIVITÀ NON CORRENTI

13. Debiti e altre passività finanziarie non correnti

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto con riferimento al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
Finanziamenti da banche	95.622	67.561
<i>Scadenza da 1 a 5 anni</i>	<i>90.765</i>	<i>61.218</i>
<i>Scadenza superiore a 5 anni</i>	<i>4.857</i>	<i>6.343</i>
Altre passività finanziarie non correnti	41.295	41.089
<i>Passività stimata esercizio put/call Agenzia Italia S.p.A.</i>	<i>35.504</i>	<i>35.311</i>
<i>Passività non correnti per leasing</i>	<i>5.791</i>	<i>5.778</i>
Totale debiti ed altre passività finanziarie non correnti	136.917	108.650

Finanziamenti da banche

I finanziamenti da banche, per la parte non corrente, si riferiscono ai contratti di finanziamento in essere con Intesa SanPaolo S.p.A., per Euro 33.729 migliaia, Crédit Agricole Cariparma S.p.A., per Euro 27.428 migliaia, Credito Emiliano S.p.A. per Euro 11.996 migliaia, e con Banco BPM S.p.A., per Euro 22.175 migliaia (di cui Euro 8.754 migliaia relativi al finanziamento sottoscritto dalla controllata Agenzia Italia S.p.A.). Tale voce include infine la quota non corrente di un altro finanziamento di Agenzia Italia S.p.A., per un importo residuo di Euro 294 migliaia.

L'incremento dei finanziamenti non correnti è principalmente riconducibile alla sottoscrizione:

- da parte dell'Emittente, di un contratto di finanziamento con piano di ammortamento con Crédit Agricole Cariparma S.p.A., per un importo pari a Euro 15.000 migliaia, avente scadenza il 30 giugno 2026, con l'applicazione di un tasso di interesse fisso pari all'1,05%;

- da parte dell'Emittente, di un contratto di finanziamento *bullet* con Credito Emiliano S.p.A. per un importo pari a Euro 12.000 migliaia, con scadenza 23 settembre 2021, con l'applicazione di un tasso di interesse fisso pari allo 0,22%; e
- da parte della controllata Agenzia Italia S.p.A., di un contratto di finanziamento con piano di ammortamento con Banco BPM S.p.A., per un importo pari a Euro 10.000 migliaia, avente scadenza il 31 dicembre 2024, con l'applicazione di un tasso di interesse fisso pari 1,09%.

Tale incremento è in parte compensato dal rimborso delle quote capitale in scadenza dei finanziamenti in essere.

I piani di rimborsi si articolano secondo la tempistica sintetizzata nella tabella seguente:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
- tra uno e due anni	28.306	12.419
- tra due e tre anni	16.306	11.355
- tra tre e quattro anni	35.264	28.863
- tra quattro e cinque anni	10.889	8.581
- oltre i cinque anni	4.857	6.343
Totale	95.622	67.561

Tassi di interesse

Sul finanziamento bancario con Intesa SanPaolo S.p.A., sottoscritto nel corso dell'esercizio 2018, è applicato un tasso fisso dell'1,10% annuo sulla prima *tranche* pari a Euro 30.000 migliaia, e dell'1,05% annuo sulla seconda *tranche* pari a Euro 20.000 migliaia.

Il tasso d'interesse sul finanziamento bancario con Crédit Agricole Cariparma S.p.A., sottoscritto in data 28 giugno 2018, è pari al tasso Euribor a 3 mesi maggiorato dello 0,90%, ed è soggetto a variazione nel corso della durata del contratto in base alla variazione del rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA.

Il tasso d'interesse sul finanziamento bancario con Banca Popolare di Milano S.p.A., sottoscritto in data 27 settembre 2018, è pari al tasso Euribor a 6 mesi maggiorato dell'1,10% sulla linea di credito di Euro 15.000 migliaia, e dell'1,30% sulla linea di credito di Euro 5.000 migliaia. Il tasso è inoltre soggetto a variazione nel corso della durata del contratto in base alla variazione del rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA.

Sul finanziamento bancario con Crédit Agricole Cariparma S.p.A., sottoscritto in data 30 marzo 2020, per un importo pari a Euro 15.000 migliaia, è applicato un tasso fisso dell'1,05% annuo.

Sul finanziamento bancario sottoscritto dalla controllata Agenzia Italia S.p.A. con Banco BPM S.p.A., per un importo pari a Euro 10.000 migliaia, è applicato un tasso fisso dell'1,09% annuo.

Sul finanziamento *bullet* con Credito Emiliano S.p.A., sottoscritto in data 23 marzo 2020, per un importo pari a Euro 12.000 migliaia, è applicato un tasso fisso dello 0,22% annuo.

I tassi d'interesse indicati sono rappresentativi del tasso d'interesse effettivo pagato. Il valore contabile delle passività finanziarie è rappresentativo del loro *fair value* alla data di bilancio.

Parametri finanziari

In merito al finanziamento sottoscritto con Intesa SanPaolo S.p.A. il Gruppo è tenuto al rispetto dei seguenti parametri finanziari consolidati, come risultanti dal bilancio consolidato al termine di ciascuno degli esercizi chiusi durante la vigenza del contratto: i) rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA non superiore a 2,5; ii) rapporto tra Indebitamento Finanziario Lordo e Patrimonio Netto non superiore a 1,5; iii) distribuzione di utili e/o riserve costituite con gli utili non distribuiti relativi agli esercizi precedenti in misura non superiore al 50% in presenza di un rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e Margine Operativo Lordo superiore a 2,0.

In merito ai finanziamenti sottoscritti con Crédit Agricole Cariparma S.p.A., il Gruppo è tenuto al rispetto del seguente parametro finanziario consolidato: rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e EBITDA: (i) non superiore a 2,50, con riferimento ai bilanci annuali chiusi al 31 dicembre di ciascun anno; (ii) non superiore a 2,75, con riferimento ai bilanci semestrali chiusi al 30 giugno di ciascun anno.

In merito al finanziamento sottoscritto con Banca Popolare di Milano S.p.A., il Gruppo è tenuto al rispetto del seguente parametro finanziario consolidato, come risultante dalla situazione economica e finanziaria consolidata al termine di ogni esercizio e di ogni semestre, con la precisazione che i dati economici devono essere presi considerando i dodici mesi precedenti la scadenza considerata: rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA non superiore a 3,0.

I parametri finanziari relativi ai finanziamenti sottoscritti con Crédit Agricole Cariparma S.p.A. e Banca Popolare di Milano S.p.A., aventi periodicità semestrale, risultano rispettati alla data del 30 giugno 2020.

Si ricorda che per il calcolo dei rapporti sopra indicati, sulla base degli accordi contrattuali attualmente in essere con le banche creditrici, l'Indebitamento Finanziario Netto e l'Indebitamento Finanziario Lordo sono sempre determinati escludendo le passività legate ad obblighi di acquisto a termine di partecipazioni e le passività per leasing ai sensi dello IFRS 16.

Altre passività finanziarie non correnti

Infine, le altre passività finanziarie non correnti sono rappresentate dalla passività stimata per l'esercizio dell'opzione *put/call* sulla residua partecipazione del 50% di Agenzia Italia S.p.A., per Euro 35.504 migliaia (in aumento di Euro 193 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019, per effetto dell'attualizzazione della passività), e dalle passività per *leasing* derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, per Euro 5.791 migliaia.

14. Fondi per rischi

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio e la movimentazione della voce in oggetto con riferimento al semestre chiuso al 30 giugno 2020:

(migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2019	Accantonamenti	Utilizzi	Al 30 giugno 2020
Fondo estinzione mutui	176	-	(2)	174
Altri fondi rischi	1.664	-	(34)	1.630
Totale	1.840	-	(36)	1.804

Il “Fondo estinzione mutui” include la stima delle eventuali passività che contrattualmente potranno emergere in relazione a mutui intermediati alla data di bilancio, qualora particolari clausole negli accordi con le banche prevedano uno storno di provvigioni nel caso di estinzione anticipata o insolvenza da parte del soggetto mutuatario. La voce include infine un accantonamento, stanziato nel corso del 2019, pari a Euro 120 migliaia, che fa riferimento alla stima degli indennizzi economici che potrebbero dover essere riconosciuti ai clienti e/o ai cessionari, da parte di una società del Gruppo che eroga finanziamenti successivamente ceduti ad altri intermediari, al verificarsi delle richieste di estinzione anticipata, in forza della sentenza della Corte di Giustizia dell’Unione Europea dell’11 settembre 2019 in merito alla restituzione dei costi iniziali in caso di rimborso anticipato dei finanziamenti.

Gli “Altri fondi rischi” includono, per Euro 875 migliaia, la stima del costo per passività derivanti dal probabile addebito da parte di alcuni fornitori del Gruppo di costi aggiuntivi rispetto a quanto precedentemente prevedibile, relativi a servizi professionali resi nella linea di business BPO Mutui. Il *management* ha ritenuto opportuno stanziare tali importi in quanto, sulla base degli accordi in essere con tali fornitori, il Gruppo si deve far carico dei costi diretti sostenuti dai fornitori nella prestazione di tali servizi. La voce include inoltre la quantificazione della passività ritenuta probabile con riguardo a contenziosi di natura giuslavoristica, per Euro 754 migliaia.

15. Fondi per benefici ai dipendenti

Nella seguente tabella è fornita la movimentazione della voce in oggetto con riferimento al semestre chiuso al 30 giugno 2020:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2019	Accantonamenti	Utilizzi	Al 30 giugno 2020
TFR	13.679	1.277	(677)	14.279
Trattamento di fine mandato	419	18	-	437
Totale	14.098	1.295	(677)	14.716

16. Passività per imposte differite

Tale voce, pari ad Euro 8.208 migliaia al 30 giugno 2020, risulta composta dalla stima delle imposte di competenza del semestre chiuso al 30 giugno 2020 per un importo pari ad Euro 9.312 migliaia, da imposte differite per un importo pari ad Euro 1.698 migliaia, parzialmente compensate da imposte anticipate per Euro 2.802 migliaia.

La variazione della voce al 30 giugno 2020 è dovuta principalmente alla stima delle imposte di competenza del periodo, calcolata sulla base della migliore stima del tasso di imposta effettivo atteso per l'intero esercizio.

17. Altre passività non correnti

La voce in oggetto, pari ad Euro 583 migliaia al 30 giugno 2020 (Euro 4.387 al 31 dicembre 2019), rappresenta principalmente le passività per il corrispettivo stimato per l'esercizio dell'opzione *put/call* sulla residua partecipazione del 24% della controllata Mikono S.r.l., esercitabile nel corso dell'esercizio 2021, pari ad Euro 54 migliaia, e la passività verso associati per apporto di capitale nell'ambito di un'associazione in partecipazione finalizzata alla sottoscrizione dei titoli legati ad operazioni di cartolarizzazione di crediti *non performing*, per Euro 520 migliaia. La diminuzione rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è dovuta alla riclassifica a breve termine della

passività per il corrispettivo stimato per l'acquisto a termine del residuo 60% di Zoorate S.r.l. a seguito dell'approvazione del bilancio 2020, per un importo pari a Euro 3.684 migliaia.

PASSIVITÀ CORRENTI

18. *Debiti e altre passività finanziarie correnti*

La voce "Debiti e altre passività finanziarie correnti" pari a Euro 19.946 migliaia al 30 giugno 2020 (Euro 29.167 migliaia al 31 dicembre 2019) include la quota capitale corrente dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine per Euro 16.095 migliaia, la quota corrente delle passività per *leasing* (IFRS 16) per Euro 2.776 migliaia e le passività relative ai finanziamenti e alle linee di credito a breve termine utilizzate, per un importo pari ad Euro 1.075 migliaia.

19. *Debiti commerciali ed altri debiti*

La voce in oggetto, pari ad Euro 31.908 migliaia (Euro 28.113 migliaia al 31 dicembre 2019) include esclusivamente le passività verso i fornitori per l'acquisto di beni e servizi.

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2019 è riconducibile all'aumento dei costi per servizi nel semestre chiuso al 30 giugno 2020.

Non sussistono debiti commerciali con scadenza superiore ai 12 mesi.

20. *Passività per imposte correnti*

La voce è costituita principalmente dal debito per IRES ed IRAP residuo alla data di bilancio, per un importo pari ad Euro 1.025 migliaia.

21. *Altre passività correnti*

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto con riferimento al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
Debiti verso personale	13.256	10.962
Debiti verso istituti previdenziali	3.879	3.761
Debiti verso Erario per ritenute al personale	3.595	3.497
Ratei e risconti passivi	1.830	1.402
Debiti per IVA	1.522	1.570
Passività per acquisto a termine Zoorate	3.684	-
Altre passività correnti	5.946	3.062
Totale altre passività correnti	33.712	24.254

La crescita dei "Debiti verso personale", che includono principalmente le passività per stipendi, oneri differiti e debiti verso amministratori, è dovuta principalmente all'incremento delle risorse impiegate rispetto al 31 dicembre 2019, e ai maggiori debiti per oneri differiti e debiti verso amministratori.

Le "Altre passività correnti" includono principalmente i debiti verso clienti della Linea di Business BPO Assicurazioni per anticipi ricevuti per la liquidazione di sinistri per Euro 1.449 migliaia, debiti della controllata Centro Finanziamenti S.p.A. verso le cessionarie dei crediti per previsti rimborsi

anticipati sui finanziamenti ceduti per Euro 1.104 migliaia, e debiti verso ACI da parte della controllata Agenzia Italia S.p.A., con riferimento ai bolli auto incassati dagli utenti finali e da riconoscere ad ACI, per Euro 2.276 migliaia. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2019 è riconducibile ai debiti sopra descritti relativi alle controllate Centro Finanziamenti S.p.A. e Agenzia Italia S.p.A.. Si segnala che la maggior parte dei debiti descritti in capo ad Agenzia Italia S.p.A. sono stati pagati nei primi giorni di luglio 2020.

La voce "Passività per acquisto a termine Zoorate" fa riferimento al corrispettivo stimato per l'acquisto a termine del residuo 60% di Zoorate S.r.l. a seguito dell'approvazione del bilancio 2020, per un importo pari a Euro 3.684 migliaia. Tale passività, al 31 dicembre 2019, era classificata tra le altre passività non correnti.

22. Patrimonio netto e capitale sociale

Per i movimenti di patrimonio netto si faccia riferimento al relativo prospetto.

L'assemblea dei soci del 28 maggio 2020 ha deliberato la distribuzione di un dividendo unitario di Euro 0,12 per azione. Tale dividendo è stato distribuito con stacco cedola in data 8 giugno 2020, *record date* 9 giugno 2020 e pagamento in data 10 giugno 2020.

In seguito a tale delibera l'Emittente ha pagato dividendi per complessivi Euro 4.510 migliaia.

Al 30 giugno 2020 il capitale sociale è composto da 40.000.000 azioni, senza valore nominale.

23. Acquisto e cessione azioni proprie

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2020, l'Emittente ha acquistato 214.526 azioni proprie pari allo 0,536% del capitale sociale per un valore di carico complessivo pari ad Euro 3.630 migliaia.

Alla data del 30 giugno 2020, l'Emittente possiede 2.528.959 azioni proprie, pari al 6,322% del capitale sociale, con un costo complessivo pari a Euro 18.791 migliaia. Essendo le azioni prive di valore nominale, il valore d'acquisto è portato in riduzione del capitale sociale per la parte figurativamente imputabile al valore nominale, pari ad Euro 64 migliaia al 30 giugno 2020, e per l'eccedenza del valore di acquisto rispetto alla riduzione del capitale sociale è portata a riduzione delle riserve disponibili.

Al 30 giugno 2020 vi sono complessivamente 37.471.041 azioni in circolazione, pari al 93,678% del capitale sociale.

24. Piani di stock option

Il costo del personale per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 include oneri pari a Euro 625 migliaia relativi al piano di *stock option* di Gruppo. Nel semestre chiuso al 30 giugno 2019 erano presenti costi per Euro 539 migliaia relativi al piano di *stock option*.

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2020 non sono state effettuate ulteriori assegnazioni di *stock option*.

Al 30 giugno 2020 risultano in essere le seguenti *stock option*:

Data delibera assemblea	Data di assegnazione	Data di maturazione	Data scadenza	# opzioni	Prezzo d'esercizio	Valore opzione
25 settembre 2014	1 ottobre 2014	1 ottobre 2017	30 settembre 2020	289.500	4,976	0,86
27 aprile 2017	12 marzo 2018	12 marzo 2021	11 marzo 2024	1.211.350	13,549	2,61
27 aprile 2017	5 luglio 2019	8 luglio 2022	7 luglio 2025	160.000	15,887	3,21
Totale opzioni				1.660.850		

CONTO ECONOMICO

25. Ricavi

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto con riferimento ai semestri chiusi al 30 giugno 2020 e 2019:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Semestri chiusi al	
	30 giugno 2020	30 giugno 2019
Ricavi Divisione Broking	50.620	41.269
Ricavi Divisione BPO	69.476	66.707
Totale ricavi	120.096	107.976

Per un'analisi dell'andamento dei ricavi si rimanda a quanto riportato nella relazione intermedia sulla gestione.

26. Altri proventi

La voce, pari ad Euro 1.909 migliaia al 30 giugno 2020, comprende prevalentemente i proventi per la rivalsa sulle spese per poste e corrieri nell'ambito della Divisione BPO.

27. Costi per prestazioni di servizi

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto con riferimento ai semestri chiusi al 30 giugno 2020 e 2019:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Semestri chiusi al	
	30 giugno 2020	30 giugno 2019
Costi di marketing	18.418	15.527
Servizi notarili e peritali	15.561	11.362
Consulenze tecniche, legali ed amministrative	5.151	4.035
Commissioni passive	2.230	2.573
Spese postali e corrieri	1.364	1.518
Altri costi per servizi	6.605	7.259
Totale costi per prestazione di servizi	49.329	42.274

I "Costi di marketing" si riferiscono alle attività finalizzate ad aumentare la notorietà e la reputazione del Gruppo e dei suoi marchi ed a favorire la ricerca di potenziali nuovi clienti. L'incremento rispetto

al semestre precedente è dovuto ad una crescita degli investimenti principalmente nell'ambito della Divisione Broking.

I "Servizi notarili e peritali" sono relativi prevalentemente a servizi acquistati nell'ambito della Divisione BPO e presentano una crescita rispetto all'esercizio precedente a seguito della crescita dei volumi di attività.

Le "Consulenze tecniche, legali ed amministrative" si riferiscono ai costi sostenuti per consulenze professionali nell'area legale, fiscale e finanziaria, per la revisione contabile, per attività di supporto di natura amministrativa e operativa, oltre a consulenza di natura tecnica e tecnologica.

Gli altri costi per servizi includono costi per servizi informatici e supporto tecnologico per Euro 1.047 migliaia, costi per godimento beni di terzi per Euro 1.023 migliaia, spese per telecomunicazioni per Euro 790 migliaia, e altre spese generali per Euro 3.745 migliaia.

28. Costo del personale

La voce "Costo del personale" per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 ammonta a Euro 35.664 migliaia (Euro 34.220 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2019) e include prevalentemente salari e stipendi del personale dipendente per Euro 23.750 migliaia (Euro 23.301 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2019), oltre a oneri sociali per Euro 6.561 migliaia (Euro 6.330 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2019).

Si segnala inoltre che al 30 giugno 2020 sono presenti costi relativi al piano di *stock option* pari ad Euro 625 migliaia, per i quali si rimanda alla nota 24 (Euro 539 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2019).

29. Altri costi operativi

La voce "Altri costi operativi", pari ad Euro 4.661 migliaia (Euro 3.312 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2019), include Euro 2.600 migliaia (Euro 2.004 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2019) relativi a costi per IVA indetraibile, Euro 571 migliaia per l'acquisto di piccole attrezzature e materiali di consumo (Euro 319 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2019), Euro 524 migliaia relativi ad accantonamenti (Euro 219 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2019), ed Euro 454 migliaia relativi a oneri tributari e amministrativi (Euro 497 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2019).

30. Ammortamenti

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto con riferimento ai semestri chiusi al 30 giugno 2020 e 2019:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Semestri chiusi al	
	30 giugno 2020	30 giugno 2019
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(4.106)	(3.258)
<i>di cui effetto PPA</i>	(2.780)	(2.381)
Ammortamento degli immobili, impianti e macchinari	(2.594)	(2.277)
<i>di cui effetto IFRS 16</i>	(1.455)	(1.093)
Totale ammortamenti	(6.700)	(5.535)

L'incremento dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è principalmente riconducibile al maggior valore del *software* riconosciuto a seguito della *purchase price allocation* di Eagle & Wise Service S.r.l., completata nel mese di dicembre 2019, il cui ammortamento ammonta ad Euro 1.000 migliaia al 30 giugno 2020, ed è in parte compensato dal completamento dell'ammortamento del maggior valore del marchio riconosciuto a seguito del consolidamento di 7Pixel S.r.l., che ha portato a minori ammortamenti per Euro 601 migliaia. Al netto degli effetti derivanti dai processi di *purchase price allocation*, l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali presenta un incremento di Euro 449 migliaia, riconducibile alla capitalizzazione di maggiori costi di sviluppo *software*.

31. Oneri finanziari

Gli oneri finanziari per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 sono principalmente rappresentati dagli interessi passivi sui finanziamenti in essere nel periodo per Euro 497 migliaia.

32. Imposte

Le imposte sul reddito per il semestre in esame sono contabilizzate sulla base della migliore stima del tasso di imposta effettivo atteso per l'intero esercizio. Il tasso d'imposta effettivo atteso per l'esercizio 2020 è pari a 24,0%, a fronte di un tasso effettivo del 22,1% per l'intero esercizio 2019.

33. Utile per azione

L'utile per azione per il semestre chiuso al 30 giugno 2020, pari a Euro 0,53, è determinato rapportando l'utile del periodo di pertinenza del Gruppo (Euro 19.873 migliaia) al numero medio ponderato delle azioni dell'Emittente in circolazione nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2020 (37.546.949 azioni).

L'utile per azione diluito per il semestre chiuso al 30 giugno 2020, pari a Euro 0,51, è stato determinato considerando il numero medio di strumenti finanziari con effetto diluitivo nell'arco del semestre chiuso al 30 giugno 2020 ed è rappresentato da *stock option* assegnate a dipendenti del Gruppo il cui prezzo d'esercizio è inferiore al prezzo ufficiale delle azioni dell'Emittente. Il numero medio nel semestre di tali strumenti finanziari è pari a 1.637.374.

34. Passività potenziali

Non si rilevano ulteriori passività potenziali, salvo quelle che hanno dato origine ad accantonamenti nella voce "fondi per rischi", descritte in precedenza.

35. Rapporti con parti correlate

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo.

Benefici a dirigenti con responsabilità strategiche

Il costo complessivo aziendale per i compensi attribuiti agli amministratori esecutivi e/o ai dirigenti con responsabilità strategiche, ossia coloro che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività del Gruppo, sono pari a Euro 1.098 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2020 (Euro 728 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2019). L'incremento rispetto al semestre chiuso al 30 giugno 2019 è principalmente dovuto all'ingresso nel Gruppo di un dirigente con responsabilità strategiche in data 8 luglio 2019.

Alla data di approvazione della relazione finanziaria semestrale consolidata gli amministratori della Società detengono complessivamente, direttamente od indirettamente, il 33,56% del capitale sociale dell'Emittente. Alla stessa data i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza e i dirigenti con responsabilità strategiche delle società del Gruppo detengono complessivamente il 34,12% del capitale sociale dell'Emittente.

36. Stagionalità

Per quanto concerne l'andamento dei ricavi nell'arco dell'esercizio, per le linee di business Broking Mutui e BPO Mutui, il Gruppo risente degli effetti della stagionalità tipici del mercato dei mutui. Conseguentemente, rispetto ai ricavi mensili medi dell'esercizio, si registra, generalmente, un picco nei mesi di luglio e dicembre e una flessione nei mesi di gennaio e agosto.

Per quanto riguarda la linea di business Comparazione Prezzi E-Commerce, l'andamento dei ricavi presenta un picco stagionale nel quarto trimestre di ciascun anno.

37. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti e posizioni e transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2020, oltre alle transazioni già descritte, non si segnalano ulteriori eventi ed operazioni significative non ricorrenti né posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

38. Eventi successivi

Acquisto azioni proprie

Nell'ambito del piano di riacquisto di azioni proprie nei limiti e con le finalità stabilite dall'assemblea del 28 maggio 2020, successivamente al 30 giugno 2020, il Gruppo ha acquistato 46.644 azioni proprie, pari allo 0,117% del capitale sociale.

Inoltre, successivamente alla data del 30 giugno 2020, in seguito all'esercizio di *stock option* da parte di dipendenti del Gruppo, l'Emittente ha venduto complessivamente 209.964 azioni proprie in portafoglio, pari allo 0,525% del capitale sociale.

Alla data di approvazione della presente relazione, l'Emittente detiene complessivamente 2.365.639 azioni proprie pari complessivamente al 5,914% circa del capitale sociale, acquistate per un costo complessivo pari a Euro 16.061 migliaia.

39. Approvazione da parte dell'organo amministrativo

La presente relazione semestrale consolidata è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione per la pubblicazione in data 4 settembre 2020.

Milano, 4 settembre 2020

Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente
(Ing. Marco Pescarmona)

4. ATTESTAZIONE EX ART. 154-BIS COMMA 5 D. LGS. 58/1998

I sottoscritti Marco Pescarmona e Francesco Masciandaro, rispettivamente presidente del consiglio di amministrazione e dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Gruppo MutuiOnline S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa; e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione della relazione semestrale consolidata, nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2020.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo, quali anomalie o problematiche tali da alterare le informazioni riportate nel presente documento o tali da modificare il giudizio del lettore.

Si attesta, inoltre, che la relazione semestrale consolidata:

1. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
2. è stata redatta in conformità agli IFRS, intendendo tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli International Accounting Standards ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC") adottati dall'Unione Europea al 30 giugno 2020 e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data;
3. a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
4. la relazione intermedia sulla gestione contiene i riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

Milano, 4 settembre 2020

Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente
(Ing. Marco Pescarmona)

Il Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
(Dott. Francesco Masciandaro)

**5. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE
CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO**